ANCONA 09 • 11 • 2023 ANNO LIV • N. 97

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 31 ottobre 2023, n. 127

• **Risoluzione n. 78** "Solidarietà alle popolazioni di Israele e Palestina e richiesta di cessate il fuoco"..... pag. 22049

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 30 ottobre 2023

Dal n. 1540 al n. 1558pag. 22050
Dal n. 1575 al n. 1576pag. 22051

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 30 ottobre 2023

Dal n. 146 al n. 148.....pag. 22052

Decreti del 2 novembre 2023

Dal n. 149 al n. 150......pag. 22052

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO - AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa del 27 ottobre 2023, n. 11

Aggiornamento elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di domiciliazione in favore della Regione Marche. Approvazione delle domande pervenute entro il 30 settembre 2023pag. 22053

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 30 ottobre 2023, n. 167 pag. 22054

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 30 ottobre 2023, n. 132

OCDPC n. 922/2022 e s.m.i. "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino".Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa - Comune di Senigallia - Località Borgo Bicchia - Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoide sovra alluvionato. Località borgo Bicchia tratto circa 1 km fiume Misa. CUP: B18H23001180001 CIG: A022526CBF - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza......pag. 22054

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 ottobre 2023, n. 231

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 novembre 2023, n. 233.....pag. 22056

> DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Dire-

zione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 30 ottobre 2023, n. 472pag. 22056

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 837

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933
- L.R. 5/ 2006. Emergenza idrica
2023: proroga fino al 30 Novembre
2023 della sospensione dei prelievi
da tutti i corsi d'acqua superficiali
presenti nel territorio della provincia
di Pesaro e Urbino di cui al Decreto
del Settore Genio Civile Marche Nord
n. 788 dell'11/10/2023...........pag. 22056

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 838.....pag. 22057

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 839pag. 22057

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 840

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Musone tramite captazione da n.1 pozzo in Comune di Osimo in località San Biagio variazione della titolarità dalla Az. Agr.Fava Gianni e Mario alla Società Agricola Fava Gianni e Fabio S.S. - Sede legale Via San Biagio, 15 del Comune di Osimo (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/2051 – D. R.973 – SIAR n.511431.......pag. 22057

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 841

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 ottobre 2023, n. 628

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle ac-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 ottobre 2023, n. 630

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 632

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 633

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 634

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 635

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 636

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Morrovalle - Provincia di Macerata......pag. 22068

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 637

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 638

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 639

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irri-

guo nel Comune di Montelupone -	Genio Civile Marche Sud del 30		
Provincia di Maceratapag. 22072	ottobre 2023, n. 646		
1 0	R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -		
Genio Civile Marche Sud del 30	Provvedimento di riconoscimento dei		
ottobre 2023, n. 640	prelievi in atto da pozzo per usi vari		
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.	nel Comune di Porto Recanati - Pro-		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	vincia di Maceratapag. 22079		
Provvedimento di riconoscimento dei	рид. миот		
prelievi in atto da pozzo per uso irri-	Decreto del Dirigente del Settore		
guo nel Comune di Petriolo - Provincia	Genio Civile Marche Sud del 30		
di Macerata pag. 22073	ottobre 2023, n. 647		
•	R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -		
Genio Civile Marche Sud del 30	Provvedimento di riconoscimento dei		
ottobre 2023, n. 641	prelievi in atto da pozzo per usi vari		
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	nel Comune di Muccia - Provincia di		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	Maceratapag. 22081		
Provvedimento di riconoscimento dei	1 0		
prelievi in atto da pozzo per uso irri-	Decreto del Dirigente del Settore		
guo nel Comune di Potenza Picena	Genio Civile Marche Sud del 30		
- Provincia di Macerata pag. 22074	ottobre 2023, n. 648		
1 8	R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -		
Genio Civile Marche Sud del 30	Provvedimento di riconoscimento dei		
ottobre 2023, n. 642	prelievi in atto da pozzo per usi vari		
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	nel Comune di Montelupone - Provin-		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	cia di Maceratapag. 22082		
Provvedimento di riconoscimento dei			
prelievi in atto da pozzo per uso irri-	Decreto del Dirigente del Settore		
guo nel Comune di Recanati - Provin-	Genio Civile Marche Sud del 30		
cia di Maceratapag. 22076	ottobre 2023, n. 649		
	R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -		
Genio Civile Marche Sud del 30	Provvedimento di riconoscimento dei		
ottobre 2023, n. 644	prelievi in atto da pozzo per uso irri-		
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	guo nel Comune di Montecosaro - Pro-		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	vincia di Maceratapag. 22083		
Provvedimento di riconoscimento dei			
prelievi in atto da pozzo per uso irri-	Decreto del Dirigente del Settore		
guo nel Comune di San Severino	Genio Civile Marche Sud del 30		
Marche - Provincia di Macerata pag. 22077	ottobre 2023, n. 650		
	R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -		
Genio Civile Marche Sud del 30	Provvedimento di riconoscimento dei		
ottobre 2023, n. 645	prelievi in atto da pozzo per usi vari		
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	nel Comune di Matelica - Provincia di		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	Maceratapag. 22085		
Provvedimento di riconoscimento dei			
prelievi in atto da pozzo per usi vari	Decreto del Dirigente del Settore		
nel Comune di Potenza Picena - Pro-	Genio Civile Marche Sud del 30		
vincia di Maceratapag. 22078	ottobre 2023, n. 651		
	R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.		
Decreto del Dirigente del Settore	152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –		

Provvedimento di riconoscimento dei	DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,		
prelievi in atto da pozzo per usi vari	LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
nel Comune di Macerata - Provincia			
di Maceratapag. 22086	Decreto del Dirigente del Diparti-		
at Maceratapag. 22000	mento Politiche Sociali, Lavoro,		
	Istruzione e Formazione del 30		
Decreto del Dirigente del Settore	ottobre 2023, n. 60 pag. 22092		
Genio Civile Marche Sud del 30	octobre 2023, n. 60 pag. 22092		
ottobre 2023, n. 652			
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	Decreto del Dirigente del Settore		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	Servizi per l'Impiego e Politiche		
Provvedimento di riconoscimento dei	del Lavoro del 2 novembre 2023,		
prelievi in atto da pozzo per usi vari	n. 645		
	Avviamento al lavoro L. n. 113/85		
nel Comune di Esanatoglia - Provin-	presso Ministero della Giustizia -		
cia di Maceratapag. 22087	Dipartimento Amministrazione Pe-		
	=		
Decreto del Dirigente del Settore	nitenziaria - Casa di Reclusione di		
Genio Civile Marche Sud del 30	Fossombrone, del Centralinista tele-		
ottobre 2023, n. 653	fonico non vedente ID SIL 1350347		
R.D. 11.12.1933 n.1775 - D.Lgs.	iscritto nell'Elenco della Provincia di		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 -	Pesaro-Urbino pag. 22093		
Provvedimento di riconoscimento dei			
prelievi in atto da pozzo per usi vari	Decreto del Dirigente del Settore		
nel Comune di Corridonia - Provincia	Formazione Professionale, Orien-		
	tamento e Aree di Crisi Complesse		
di Maceratapag. 22088	del 27 ottobre 2023, n. 1050		
D 4 11D11 4 1104	L.R. 21/92 - DGR n. 733/2023 - DD		
Decreto del Dirigente del Settore	533/FOAC/2023 – Approvazione		
Genio Civile Marche Sud del 30			
ottobre 2023, n. 654	istanze di attivazione presentate dai		
R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs.	Comuni per i Corsi di Orientamento		
152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 –	Musicale (C.O.M.) e Centri Sociali		
Provvedimento di riconoscimento dei	Educazione Permanente – A. S. 2022/		
prelievi in atto da pozzo per usi vari	2023 pag. 22093		
nel Comune di Civitanova Marche -			
Provincia di Maceratapag. 22090	Decreto del Dirigente del Settore		
	Istruzione, Innovazione Sociale		
Decreto del Dirigente del Settore	e Sport del 30 ottobre 2023, n.		
Genio Civile Marche Sud del 31	240		
ottobre 2023, n. 655	DGR n. 975/2023 - DDS n. 194/		
T.U. sulle acque pubbliche 1775/	IISP/2023 – Assegnazione di vou-		
1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Rilascio	cher per la partecipazione a master		
concessione pluriennale di deriva-			
zione di acque pubbliche ad uso: irri-	universitari e corsi di perfezionamen-		
gazione verde privato/igienico-sani-	to post-laurea. Nomina commissione		
tario ed usi assimilati da n.1 pozzo	di valutazionepag. 22094		
(cod.ID: 102/2021), ubicato in via			
Adriatica Sud del Comune di Cupra			
Marittima (AP), su area identificata	DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI		
catastalmente al mappale n° 1051,			
Foglio 12- Ditta proprietaria: Pezzoli	Decreto del Dirigente della Dire-		
Anna Maria con sede a Grottammare	zione Politiche Sociali del 30 ot-		
(AP)- Prat.97/2021/NECpag. 22091	tobre 2023, n. 43		
[m] j- 1141.91/2021/1920 pag. 22091	DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01		
Decrete del Dirigente del Settere	- Elenco regionale degli aspiranti al		
Decreto del Dirigente del Settore	ruolo di Coordinatore di Ambito Terri-		
Genio Civile Marche Sud del 2 no-	toriale Sociale		

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 27 ottobre 2023, n. 574	Risorse Umane e Formazione del 27 ottobre 2023, n. 65 D.lgs n. 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2019-2022, ammissione candidati all'esame finale
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 576pag. 22095	DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 577	Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 30 ottobre 2023, n. 27 Aggiornamento della composizione
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 578pag. 22095	del Centro di Coordinamento Regionale ai sensi dell'art. 7 punto 1) della l.r. n. 40/2020
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 579	zione Sanità e Integrazione Socio- sanitaria del 31 ottobre 2023, n. 28 Fondo Autismo FSN 2021 - approva- zione bando competitivo per progetti
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 2 no- vembre 2023, n. 582	di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 06. 02.23
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 2 no- vembre 2023, n. 583	zione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 31 ottobre 2023, n. 29 D.G.R. n. 107/2015 – Adeguamento composizione del Gruppo Tecnico Re-
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 2 no- vembre 2023, n. 584	gionale per le Demenzepag. 22100 DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO
Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na- zionale del Terzo Settore del 2 no- vembre 2023, n. 585	Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 30 ottobre 2023, n. 374pag. 22101 Decreto del Dirigente del Settore
DIPARTIMENTO – SALUTE	Transizione Digitale e Informatica del 27 ottobre 2023, n. 310 pag. 22101
Decreto del Dirigente del Settore	Decreto del Dirigente del Settore

Transizione Digitale e Informatica del 2 novembre 2023, n. 313

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 600

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 601

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 602........ pag. 22102

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Atto del Consiglio n. 67 del 18/10/2023 - Modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2023-2025: variante parziale al PRG per la valorizzazione di area di proprieta' comunale destinata ad attrezzature sportive sita in loc. Passo Varano ai sensi dell'art. 26ter l.r. n. 34/1992 - approvazione.pag. 22103

Comune di Falconara Marittima

Comune di Fano

Comune di Fermo

Comune di Fermo

Estratto determina Dirigente Settore V Lavori Pubblici, Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e appalti n. 814 del 05-09-

2023 R.G. 2110,ad oggetto: "Nuova
struttura ospedaliera in località S.
Claudio di Campiglione nel Comune
di Fermo – Svincolo somme deposi-
tate alla Ragioneria Territoriale dello
Stato di Ancona a seguito di ordinan-
za della Corte di Appello di Ancona n.
95 del 13/01/2023"

Comune di Loreto

Comune di Visso

Provincia di Ascoli Piceno

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 83834) ubicato in Contrada San Pietro del Comune di Massignano (AP) - Uso: irriguo- Ditta richiedente:

Hotel le Palme di Crescenzi Gabriele-Prat. 1098/AP.....pag. 22108

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna......pag. 22110

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani - Ancona

POR IRCCS INRCA Marche – Avviso pubblico per valutazione comparativa per titoli e prova selettiva per assunzione a t.d. per mesi 12 di n. 3 Collaboratori Amministrativi...... pag. 22125

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

ESTRATTO Decreto dirigenziale Servizio Genio Civile Marche Sud n. 658 del 31/10/2023 comportante l'ordine di pagamento dell'indennità condivisa dal Sig. CAMPANARI GIANFRANCO e relativo all'espropriazione di alcuni beni immobili interessati dal progetto denominato: "INTERVENTO P.N.R.R. - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b. RIDUZIO-

NE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE ETE MORTO nel tratto dall'attraversamento dell'acquedotto a monte A14 alla SP 27 "Elpidiense" (FM) - CUP B18H22000480001" pag. 22140

Eta Solar Srl

Realizzazione di nuovo elettrodotto MT in cavo aereo ed interrato della lunghezza di 490 metri nei Comuni di Santa Vittoria in Matenano (FM) e Force (AP) per la connessione di nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile alla cabina elettrica primaria AT/MT Force di e-Di-

stribuzione Spa......pag. 22140

ATTI DELLA REGIONE

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 31 ottobre 2023, n. 127

omissis

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

• MOZIONE N. 411 ad iniziativa a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "Richiesta di cessate il fuoco in Israele e Palestina";

MOZIONE N. 415 ad iniziativa del Consigliere Ciccioli, concernente: "Solidarietà ad Israele ed immediata ripresa dei negoziati partendo dagli accordi di Oslo".

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

omissis

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Condannando quanto avviene dal 7 ottobre 2023 nei territori e nei confronti di donne e uomini di Israele e di Gaza;

ESPRIME

- la totale solidarietà alle famiglie delle vittime e alla popolazione colpite;
- la ferma condanna al massacro di ebrei avvenuto il 7 ottobre 2023 e di utilizzo spietato e strumentale di ostaggi civili;
- la solidarietà al popolo israeliano per i vili attacchi che subisce;
- la solidarietà al popolo palestinese;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sollecitare le Autorità competenti nazionali a svolgere ogni più opportuna azione tesa:

- ad ottenere la liberazione degli ostaggi israeliani di Hamas;
- a proteggere la popolazione civile e ad aprire corridoi umanitari per la sua salvaguardia;
- a garantire a Israele il diritto di esistere e difendersi nel rispetto del diritto internazionale che lo ha riconosciuto come Stato;
- ad impedire che siano destinati fondi ad Hamas per finanziare il suo armamento per attacchi terroristici e azioni di guerriglia contro Israele;
- 5. all'attuazione della risoluzione dell'Onu di due Paesi due Stati;
- a chiedere che Israele rispetti il diritto internazionale nella sua azione militare all'interno del territorio di Gaza:
- 7. a promuovere ogni sforzo per una pace immediata e la fine di ogni azione violenta, ricercando il cessate il fuoco da entrambe le parti.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1540

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1541

Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1542

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1543

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1544

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetti comunitari – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1545

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetti comunitari – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1546

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Progetti comunitari – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1547

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1548

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1549

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1550

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1551

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1552

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 32° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1553

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 32° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1554

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 32° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1555

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 13° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1556

Modifica all'assegnazione dei capitoli nel Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025 in attuazione della DGR n. 1432 del 30 settembre 2023 concernente "L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523/2021 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale." - 4^ provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1557

Attuazione della legge regionale n. 11 del 20 luglio 2023 concernente "Interventi regionali a tutela delle donne affette da endometriosi".

Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1558

Attuazione della legge regionale n. 11 del 20 luglio 2023 concernente "Interventi regionali a tutela delle donne affette da endometriosi". Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1575

Documento Tecnico di Accompagnamento assestato del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 ottobre 2023, n. 1576

Bilancio finanziario gestionale assestato del triennio 2023 - 2025.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 146

Tribunale di Ascoli Piceno – Appello Sentenza Giudice di Pace di Ascoli Piceno n. 106/2023 acquisita al prot. n. 0395069/2023 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 147

Tribunale di Macerata – Appello Sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 246/2023 acquisita al prot. n. 0386304/2023 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 ottobre 2023, n. 148

Tribunale di Macerata – Appello Sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 263/2023 acquisita al prot. n. 0434137/2023 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 2 novembre 2023, n. 149

DGR n. 1109/2023 "Protocollo d'intesa per lo sviluppo di iniziative volte a migliorare il benessere dei lavoratori nelle imprese del territorio regionale" – Nomina dei membri della Cabina di Regia

IL PRESIDENTE

omissis

- di nominare, in conformità a quanto previsto "Protocollo d'intesa per lo sviluppo di iniziative volte a migliorare il benessere dei lavoratori nelle imprese del territorio regionale" approvato con DGR n. 1109/2023 e per le ragioni riportate nel documaneto istruttorio, quali componenti del Cabina di Regia i soggetti (o loro supplenti/delegati) sotto indicati:
 - Andrea Maria Antonini, Assessore alle Attività produttive con funzioni di presidente
 - Stefania Bussoletti- Direttore del Dipartimento Sviluppo economico

- Stefano Sansonetti Confindustria Marche
- Riccardo Battisti Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa delle Marche (C.N.A.)
- Giacomo Cicconi Massi Confartigianato Imprese Marche
- Michele Montecchiani Confederazione italiana della piccola e media impresa privata delle Marche (Confapi)
- Davide Toppi Confcommercio Imprese per l'Italia Marche
- Filippo Gaudenzi Confesercenti Regione Marche
- Marco Assenti Confprofessioni Marche
- Massimo Sandroni Conferderazione Italiana Agricoltori delle Marche (C.I.A.);
- Stefano Crocetti- Federazione Regionale Coldiretti Marche
- Diego Silvestri Confagricoltura Marche
- Ilaria Santandrea Copagri Marche
- Massimo Copponi Liberi Agricoltori Marche
- Francesco Ciarrocchi –Legacoop Marche
- Mauro Scattolini Confcooperative Marche
- Stefano Burattini Associazione Generale Cooperative Italiane delle Marche (A.G.C.I.)
- Anna Lisa Fiorentini UECOOP Marche
- Bruno Buoni Unione Nazionale Cooperative Italiane (U.N.C.I) Marche
- Francesco D'Ulizia UN.I.COOP. Marche
- Antonio Bruni UNCI Marche
- Adriana Longhin CGIL Marche
- Carmen Carotenuto CISL Marche
- Antonella Vitale UIL Marche
- di stabilire che la partecipazione alla Cabina di Regia può essere estesa ai Dirigenti di Settore e/o di Direzione regionali interessati per competenza, ai Responsabili Unici di Procedimento di bandi, interventi e misure che saranno oggetto delle trattazioni durante le sedute e che potranno essere invitati a partecipare ai lavori della Cabina di Regia anche esperti regionali e nazionali;
- di dare atto che la Cabina di Regia è istituita presso il Dipartimento Sviluppo economico con gli obiettivi e per le funzioni delineati nel Protocollo d'Intesa e riportati nel documento istruttorio;
- di stabilire che le funzioni di segreteria della Cabina di Regia è assicurata dalla struttura del Dipartimento Sviluppo economico;
- di dare atto che la Cabina di Regia, ai sensi del Protocollo, resta in carica per l'intera legislatura regionale:
- di dare atto che la partecipazione ai lavori della Cabina di Regia è a titolo gratuito;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Presidente della Giunta (Francesco Acquaroli)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 2 novembre 2023, n. 150

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 1113169/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

AVVISO I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO - AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa del 27 ottobre 2023, n. 11

Aggiornamento elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di domiciliazione in favore della Regione Marche. Approvazione delle domande pervenute entro il 30 settembre 2023

IL DIRIGENTE

omissis

- Di approvare n. 11 nuove domande (all.1 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto) di iscrizione nell'elenco di avvocati del libero foro ai quali conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio e/o domiciliazione e/o mera sostituzione d'udienza in favore della Regione Marche.
 - di cui n. 2 domande (acquisite al protocollo con n. 1169757 del 27.09.2023 e con n. 1161831 del 26.09.2023) limitatamente alla sezione 2 dell'elenco relativa alla rappresentanza e difesa in giudizio;
- Di aggiornare ed integrare, conseguentemente, l'elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire eventuali incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio e/o domiciliazione e/o mera sostituzione d'udienza in favore della Regione Marche, con le domande pervenute entro il 30 settembre 2023 di cui punto precedente (all.ti nn. 2-3 costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di dare atto che per la definizione delle parcelle degli avvocati che verranno eventualmente incaricati si tiene altresì conto della Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", oltre che di quanto già previsto nel Decreto del Ministero della Giustizia n.147 del 13 agosto 2022 recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- di stabilire che il successivo e ultimo decreto di ag-

giornamento terrà conto delle domande di iscrizione pervenute dopo il 30 settembre 2023 ed entro le ore 24:00 del 31.12.2023 e che, nelle more dell'avvio della nuova procedura e fino alla conclusione della stessa, continuerà ad essere utilizzato l'elenco aggiornato tenendo conto delle eventuali nuove domande di iscrizione che perverranno entro il predetto termine del 31.12.2023;

• di pubblicare per estratto il presente decreto sul BUR, nonché gli elenchi di cui sopra sul sito internet all'indirizzo: www.regione.marche.it all'interno dell'area "Amministrazione Trasparente", nella sezione "Bandi di gara e contratti", nonché sulla pagina del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività legislativa (link:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Dipartimento-Avvocatura-Regionale-e-Attivita-Legislativa)

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Gabriella De Berardinis)

ALLEGATI

Allegato 1) – elenco Domande pervenute entro il 30.09. 2023

Allegato 2) - Sez. 1 DOMICILIAZIONI

Allegato 3) – Sez. 2 RAPPRESENTANZA E DIFESA

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito:

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 30 ottobre 2023, n. 167

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, delservizio tecnico per la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per lavori di bonifica amianto nell'immobile di proprietà regionale ex ASSAM, in via Alpi in Ancona – CUP: B32H22012930002 per un importo complessivo di € 68.395,58 a carico dei capitoli 2010520024 (€ 13.679,12) - 2010520027 (€

47.876,91) – 2010520032 (€ 6.839,55) del bilancio 2023/2025 annualità 2023 - 2024 - 20

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 del 30 ottobre 2023, n. 132

OCDPC n. 922/2022 e s.m.i. "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino". Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa – Comune di Senigallia – Località Borgo Bicchia – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoide sovra alluvionato. Località borgo Bicchia tratto circa 1 km fiume Misa. CUP: B18H23001180001 CIG: A022526CBF - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza.

IL DIRIGENTE

omissis

- DI APPROVARE, il verbale di somma urgenza PC/ Misa-Nevola del 04/08/2023 (ID 268588) relativo all'esecuzione dell'intervento "Bacino idrografico del fiume Misa, Fiume Misa – Comune di Senigallia – Località Borgo Bicchia – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di ripristino erosioni e disostruzione dell'alveo del fiume Misa dal materiale litoide sovra alluvionato. Località borgo Bicchia tratto circa 1 km fiume Misa".
- DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. la perizia giustificativa dei lavori, redatta dall'Ing. Vito Macchia dell'importo complessivo pari ad € 585.465,78. come da seguente quadro economico:

	A. Import	o dei Lavori		
0 4	A.1	Importo dei lavori 90 giorni da computo		€ 557.035,20
IMPORTO AVORI E CUREZZA		di cui importo costo manodopera al netto delle soese generali ed utile di impresa non soggetto a ribasso	€ 124.113,60	-
A. IMPOR LAVORI SICUREZ				
8 ₹ 5	A.2	Ribasso d'asta (su lavori al netto della manodopera)	20%	-€ 86.584,32
Q 07		T-4-1- '4- J-'	I: (A 1 A 2)	6 470 450 00
Totale importo dei lavori (A.1-A.2)				€ 470.450,88
< 및 일 B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINIS	B.1	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 su A.1	2%	€ 11.140,70
SOIS SPOS	B.2	Contributo ANAC.		€ 375,00
~ 음 금	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 B2)		razione (B1 B2)	€ 11.515,70
C. I.V.A. e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI				
O. 1.V.A	C.2	I.V.A. su Lavori	22%	€ 103.499,19
			Totale IVA	€ 103.499,19

- DI CONFERMARE, l'affidamento dei suddetti lavori di somma urgenza, all'Impresa Ubaldi S.p.A. (P.IVA 01231000447), con sede in strada Provinciale bonifica n. 20, 63085 Maltignano (AP) la quale si è impegnata a realizzare i lavori con un ribasso pari al 20 % e pertanto per un importo netto pari ad €.470.450,88 oltre IVA al 22%.
- DI SPECIFICARE che il codice CUP è B18H2300 1180001.
- DI SPECIFICARE che il codice CIG è A022526CBF.
- DI STABILIRE che alla copertura finanziaria dell'onere, pari a € 585.465,78. derivante dal presente atto, si provvede con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022.
- DI DAREA ATTO che il RUP e D.L. è l'Ing. Vito Macchia e i D.O. Geom. Andrea Ciccolini e Geom. Simone Albertini.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti.
- DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
- DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..

• DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)

 DI ATTESTARE che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

Il Vice commissario (Stefano BABINI)

€ 585.465,78

ALLEGATI

ALLEGATO A – Perizia giustificativa e Verbale somma urgenza

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 30 ottobre 2023, n. 231

(V00393) D.lgs. 152/2006 art. 28 Verifica di ottemperanza. Decreto PFVAA n. 152/2010. Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di Penetrazione "Allaccio della S.S. 77 con la S.S. 16 a Civitanova Marche con realizzazione della rotatoria e del sottopasso ferroviario (CUP F71B1600082001)" Verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1 (fase ante operam).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del d.lgs. 152/2006 per la condizione ambientale n. 1 - matrice aria, del Decreto Dirigenziale di VIA n. 152/VAA_08 del 25/11/2010, per il progetto "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di Penetrazione" – Maxi lotto n. 1 Allaccio SS 77 – S.S. 16 a Civitanova Marche, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e nel rispetto delle raccomandazioni ivi contenute:

DI EVIDENZIARE che le restanti condizioni ambientali nn. 8 e 9, relativa alla fase di cantiere, andranno ottemperate successivamente;

DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, al seguente link, selezionando il codice pratica V00393:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008 Ricerca-Procedimenti

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notificazione dello stesso. Può essere inoltre proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione o comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Roberto Ciccioli

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 3 novembre 2023, n. 233

D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III bis. Archiviazione diffide ad adempiere n. 159/2023 e 104/2022.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SI-CUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 30 ottobre 2023, n. 472

L.R. 32/2001 e smi. articolo 3, c.3 bis, lettera a). Decreto n. 351/PCST del 09.08.2023.. Bando per la concessione di contributi per il potenziamento delle dotazioni del Volontariato organizzato di protezione civile iscritti all'Albo Territoriale della Regione Marche. Approvazione esito istruttoria Asse 1) – 2) e nomina Beneficiari anno 2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 837

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Emergenza idrica 2023: proroga fino al 30 Novembre 2023 della sospensione dei prelievi da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino di cui al Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 788 dell'11/10/2023

IL DIRIGENTE

omissis

- Di prorogare fino al 30 Novembre 2023 la sospensione dei prelievi da tutti i corsi d'acqua superficiali presenti nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino, di cui al Decreto di questo Settore n. 788 dell'11 ottobre 2023.
- 2) Di rammentare che la sospensione dei prelievi non trova applicazione:
 - a) ai prelievi destinati all'uso idropotabile e all'abbeveraggio del bestiame;
 - agli impianti idroelettrici che non determinano tratti sottesi sui corpi idrici (il punto di presa e il punto di restituzione sono coincidenti) e per i quali, dunque, non trova applicazione la normativa sul DMV (Deflusso Minimo Vitale).

- 3) Di precisare che eventuali modifiche al presente provvedimento potranno essere adottate in relazione all'evoluzione del contesto meteo-climatico o delle condizioni di portata dei corsi d'acqua.
- 4) Di stabilire che per sopperire a situazioni o esigenze di particolare e grave necessità adeguatamente documentate e motivate e in assenza di fonti di approvvigionamento alternative, questo Settore potrà rilasciare specifiche deroghe a soggetti che ne faranno richiesta.
- 5) Di inviare il presente provvedimento ai Comuni, all'AATO 1 Marche Nord, alla Prefettura di Pesaro e Urbino, alla Regione Marche (Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, alla Provincia di Pesaro e Urbino, ad ENEL GREEN POWER, ai soggetti gestori del servizio idrico integrato (MARCHE MULTISERVIZI SPA ed ASET SPA), nonché al Gruppo Carabinieri Forestale di Pesaro e Urbino, al Comando di Polizia Provinciale e agli Organi di Polizia Locale, per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza di relativa competenza.
- 6) Di richiedere ai Comuni interessati e alla Provincia di Pesaro e Urbino di pubblicare il presente atto sui rispettivi siti istituzionali e Albi Pretori nonché, qualora possibile, di provvedere alla sua diffusione anche mediante pubblici avvisi.
- Di precisare che la violazione alle disposizioni del presente provvedimento comporterà, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art.17 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.
- 8) Di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche
- 10)Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta

giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

> Il Dirigente Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 838

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Realizzazione nuova cabina di MT/BT denominata "Con. Molino" N° DJ50-2-768394 in entra/esci sulla linea in Media Tensione denominata "Agugliano" DJ50-47546 e raccordo della nuova trasformazione con nuovo C3M alla rete BT esistente.Codice Atlante DJ5C230149, Codice SGQ P00000217900030. Riferimento AUT_2748168.Comune di Ancona (AN).Richiedente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 2912/Mus.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 839

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Genga, interventi urgenti consistenti nella rimozione del materiale vegetale fermatosi a monte dei ponti e taglio delle essenze arboree fortemente inclinate o in pericolo di crollo poste nelle immediate vicinanze, nelle località Pianello, San Vittore, Genga Stazione e Pontechiaradovo, lungo l'alveo del Torrente Sentino e del Fiume Esino, nonché movimentazione del materiale inerte in località San Vittore. Richiedente: Amminist

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 840

Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Musone tramite captazione da n.1 pozzo in Comune di Osimo in località San Biagio variazione della titolarità dalla Az. Agr. Fava Gianni e Mario alla Società Agricola Fava Gianni e Fabio S.S. - Sede legale Via San Biagio, 15 del Comune di Osimo (AN). Fascicolo: 420.60.90/2023/GCMN/2051 – D.R.973 – SIAR n.511431.

IL DIRIGENTE

omissis

- DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della titolarità della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo, dal subalveo del Fiume Musone tramite captazione da n.1 pozzo, per il prelievo di 0,02 l/sec. nel Comune di Osimo (AN) in località San Biagio, su area distinta al C.T. Foglio 17 mappale 7, dalla Az. Agr.Fava Gianni e Mario alla Società Agricola Fava Gianni e Fabio S.S. con Sede legale in Via San Biagio, 15 del Comune di Osimo (AN);
- 2. DI VINCOLARE la Ditta Società Agricola Fava Gianni e Fabio S.S. all'osservanza degli obblighi e delle condizioni di cui al disciplinare del 12/09/2003 registrato c/o l'Agenzia delle Entrate in data 17/09/2003 al n.6168 approvato con decreto n.121 del 12/09/2003 rilasciato dalla Provincia di Ancona, che regola la concessione per la derivazione d'acqua identificata con n. D.R.973, fascicolo n. 420.60.90/2023/GCMN/2051, della durata di anni venti e con scadenza il 12 settembre 2023:
- 3. DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi:
- 4. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 21,00 (ventuno/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) http://mpay.regione.marche.it/mpay/ raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
- 5. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, i risultati

- delle misure eseguite relative al prelievo dell'anno precedente;
- DI DARE ATTO che è facolta dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
- 7. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
- 8. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
- 9. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
- 10.DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 11. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza:

12.DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla Società Agricola Fava Gianni e Fabio S.S. con sede legale in Via San Biagio, 15, del Comune di Osimo (AN), PEC: fava_ss@copagripec.it;

13.DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 2 novembre 2023, n. 841

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Marcantognini Erino

IL DIRIGENTE

omissis

- Di concedere alla ditta Marcantognini Erino (P.I-VA/C.F. MRCRNE59A30F453E), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DO-MANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2023;
- c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art.
 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma
 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2024, la stima dei volumi attinti nell'anno 2023:
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribu-

nale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERI-VAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 ottobre 2023, n. 628

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 82878) ubicato in Frazione Centobuchi del Comune di Monteprandone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 251, Foglio 25 - Uso: antincendio/irrigazione - Ditta richiedente: GN Elettronica srl (P IVA 00344280441) con sede legale in via XXIV Maggio 52, Monteprandone (AP)-Prat.18/2017/NC-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta: GN Elettronica srl (P IVA 00344280441) con sede legale in via XXIV Maggio 52, Monteprandone (AP), fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emessa e destinato ad attribuire

al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche e la compatibilità ambientale e allo stato del demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio/irrigazione, già assentita con Decreto PF TTA n. 144 dell' 11/06/2018, a servizio dello stabilimento ubicato in Zona Industriale in Loc. Centobuchi di Monteprandone (AP), con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 82878), ubicato su area catastalmente identificata al mappale nº 251, Foglio 25, con le seguenti prescrizioni:

- o **il prelievo**, da effettuare nei giorni lavorativi dell'azienda, dovrà avere una **portata massima istantanea** non superiore a **mod. 0,017 (1,7 l/s)**;
- o il **volume complessivo annuo** non dovrà superare i **420 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 10%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- di precisare che, nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'autorità concedente;
- di precisare che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla correspon-

sione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;

- di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, per un periodo di anni 10 (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data della scadenza del provvedimento di concessione originario, quindi con scadenza all' 11/06/2033;
- di stabilire che la Ditta: GN Elettronica srl (P IVA 00344280441) con sede legale in via XXIV Maggio 52, Monteprandone (AP), dovrà versare, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 11 A 03069 02609100000300038) intestato a: Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta: entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, una cauzione di € 135,60 (centotrentacinque/60), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione:
- di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art.
 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate nell'anno precedente;
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del pre-

- sente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.
- di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI (Disciplinare in PDF)

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 ottobre 2023, n. 630

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 80078) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 146, Foglio 105 del Comune di Ascoli Piceno (AP), Frazione Castagneti, ad uso: antincendio- Ditta: G.I.C. srl (P IVA: 01348270446) con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Temistocle Calzecchi Onesti 3 -Prat.1079/AP-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta:: Gestione Industriali e Commerciali (G.I.C.) srl (P IVA: 01348270446) con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Temistocle Calzecchi Onesti 3, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, certificando il presente provvedimento, inerente al rapporto pubblicistico che si pone in essere tra l'Autorità concedente e il soggetto a favore del quale è emesso e destinato ad attribuire al privato la facoltà di derivare acque pubbliche, la conformità della concessione rilasciata alla normativa in materia di acque pubbliche e la compatibilità ambientale e allo stato del

demanio idrico, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui pregiudichi i diritti di un terzo, che dovranno essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, il rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio, già assentita con Decreto PF TTA n. 113 del 31/10/2017, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 80078), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 146, Foglio 105 del Comune di Ascoli Piceno, Fraz. Castagneti, con le seguenti prescrizioni:

- il prelievo, da effettuare nei giorni lavorativi dell'azienda, dovrà avere una portata massima istantanea non superiore a mod. 0,008 (0,80 l/s);
- o il **volume complessivo annuo** non dovrà superare i **50 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- di precisare che, nel caso di ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'autorità concedente;
- di precisare che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;

- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, per un periodo di anni 10 (dieci) successivi e continui, decorrenti dalla data della scadenza del provvedimento di concessione originario, quindi con scadenza al 31/10/2032;
- di stabilire che la Ditta: G.I.C. srl (P IVA: 01348270446) con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno (AP), via Temistocle Calzecchi Onesti 3, dovrà versare, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 11 A 03069 02609100000300038) intestato a: Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta: entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, una cauzione di € 135,00 (centotrentacinque/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art.
 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate nell'anno precedente;
- di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della
 L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it.

 di attestare altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI (Disciplinare in PDF)

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 632

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Civitanova Marche - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitorag-

- **gio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione:
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regolarizzati ricadenti nel comune di Civitanova Marche.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 633

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso

irriguo nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;

- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione

Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Corridonia .

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 634

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Macerata - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà con-

tenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data

della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Macerata .

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 635

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Mogliano - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;

- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Mogliano.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 636

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Morrovalle - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Morrovalle.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 637

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montecassiano - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;

- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tut-

- ti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Montecassiano.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 638

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montecosaro - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
 - j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi

- allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Montecosaro.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 639

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montelupone - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica

- statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Montelupone.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 640

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Petriolo - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - i titolari delle captazioni dovranno consentire
 l'accesso al personale incaricato per effettuare

- accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del

T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Petriolo.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 641

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Potenza Picena - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine

di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il

titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Potenza Picena.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 642

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Recanati - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;

- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche
 Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Recanati.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 644

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di San Severino Marche - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

 DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione:
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limi-

tazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di San Severino Marche.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 645

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Potenza Picena - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che ga-

- rantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite:
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali:
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.

- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Potenza Picena.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 646

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Porto Recanati - Provincia di Macerata.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3,

della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;

- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Porto Recanati.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 647

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Muccia - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica

- statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Muccia.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 648

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Montelupone - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
 - f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
 - g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione:
 - h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;

- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, confor-

memente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Montelupone.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 649

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per uso irriguo nel Comune di Montecosaro - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica

contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un **Piano di Monitoraggio** al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.

- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite:
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una

durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).

- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Montecosaro.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 650

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Matelica - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;

- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione:
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Matelica.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 651

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Macerata - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autoriz-

- zato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno de-

terminare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.

- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Macerata.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 652

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Esanatoglia - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
 - d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
 - e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31

- marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche
 Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Esanatoglia.

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 653

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Corridonia - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto,

il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
- b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
- c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;
- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.

- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 5) DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sensi dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.
- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/ regolarizzati ricadenti nel comune di Corridonia.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 30 ottobre 2023, n. 654

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/206 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo per usi vari nel Comune di Civitanova Marche - Provincia di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, i prelievi in atto, alle ditte e per gli usi riportati nell'elenco allegato "A" come parte integrante e sostanziale del presente atto, il diritto a utilizzare l'acqua pubblica, dai pozzi già denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 275/1993 nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) il titolare del presente provvedimento è autorizzato a captare la quantità riconosciuta in fase di denuncia pozzo; il prelievo non dovrà superare le portate istantanee ed i volumi annui concessi con i precedenti atti amministrativi;
 - b) Per i prelievi superiori a 2 l/s si applica la Direttiva Derivazioni, pertanto la successiva istanza di concessione pluriennale dovrà contenere la documentazione tecnica specialistica contenente gli studi e le prove effettuate al fine di valutare una eventuale interferenza dell'emungimento con l'andamento delle portate del fiume e di monitorare e garantire il DMV. Dovrà essere altresì prodotto un Piano di Monitoraggio al fine di valutare gli effetti sulla falda e il corpo idrico con la ricostruzione piezometrica statica e dinamica per la durata del provvedimento. Il Piano dovrà essere prodotto annualmente a questo Settore.
 - c) dovranno essere installati gli strumenti di misurazione delle portate o dei volumi derivati secondo quanto stabilito dalle vigenti normative e con priorità i dei limitatori di portata che garantiscono il rispetto dell'utilizzo delle quantità massime consentite;

- d) i titolari di concessione devono registrarsi nella piattaforma SIAR DAP (https://siar.regione.marche.it);
- e) ad avvenuta registrazione nel portale, entro il 31 marzo di ogni anno dovrà essere effettuata la denuncia dei consumi dell'anno precedente, nella sezione dedicata della propria domanda;
- f) i titolari delle captazioni dovranno provvedere al pagamento dei canoni demaniali, con le modalità previste dal portale SIAR, per gli importi relativi all'uso dichiarato ed autorizzato;
- g) i pozzi non potranno essere successivamente approfonditi e/o modificati senza preventiva autorizzazione;
- h) i prelievi per uso irriguo sono vietati nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- i titolari delle captazioni dovranno consentire l'accesso al personale incaricato per effettuare accertamenti e/o verifiche, e provvedere alla messa in sicurezza del pozzo. Dovranno inoltre porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda, nonché infortuni o intrusioni casuali;
- j) per motivi di pubblico interesse, anche connessi allo stato di qualità del corpo idrico sotterraneo, questo Settore può provvedere, ove necessario, alla sospensione e/o alla revisione del presente provvedimento, disponendo prescrizioni o limitazioni temporali, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 2) DI STABILIRE che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potranno determinare la revisione delle condizioni indicate nel presente atto.
- 3) DI STABILIRE che il presente decreto, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, comma 6, ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, ovvero il proprietario del pozzo, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente sempre nella piattaforma SIAR (https://siar.regione.marche.it).
- 4) DI STABILIRE, altresì, che i titolari delle captazioni terranno sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- DI TRASMETTERE ad ogni singolo utente una comunicazione riepilogativa, dove saranno indicati tutti gli estremi autorizzativi del riconoscimento ai sen-

si dell'art. 37 L.R. 5/2006: numero SIAR del pozzo, di ubicazione, uso e quantità di acqua autorizzata al prelievo.

- 6) DI PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 7) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI

Allegato "A" – Elenco pozzi uso irriguo riconosciuti/regolarizzati ricadenti nel comune di Civitanova Marche.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 31 ottobre 2023, n.

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Rilascio concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato/igienico-sanitario ed usi assimilati da n.1 pozzo (cod.ID: 102/2021), ubicato in via Adriatica Sud del Comune di Cupra Marittima (AP), su area identificata catastalmente al mappale n° 1051, Foglio 12- Ditta proprietaria: Pezzoli Anna Maria con sede a Grottammare (AP)- Prat.97/2021/NEC

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rilasciare alla Ditta proprietaria: Pezzoli Anna Maria (CF: PZZNMR80P65H769J) con sede a Grottammare (AP), via Ischia I, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, e comunque nella prospettiva della sua tutela e risparmio, anche tramite la raccolta di acque piovane o sistemi alternativi, riutilizzo e riciclo della risorsa, eliminazione degli sprechi e riduzione dei consumi, mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, e secondo quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006, considerato che "l'acqua non è un prodotto commerciale bensì un patrimonio che va protetto, difeso e trattato come tale" (Direttiva 2000/60/CE), la concessione a derivare acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato/igienico-sanitario ed usi assimilati da n. 1 pozzo (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 102/2021), ubicato in via Adriatica Sud del Comune di Cupra Marittima (AP), su area identificata catastalmente al mappale n° 1051, Foglio 12, con le seguenti specifiche:

- la risorsa idrica potrà essere prelevata nei mesi da maggio a settembre, per una portata massima di moduli 0,015 (1,5 l/s), e un volume complessivo non superiore a 20 mc/annui di acque pubbliche dal pozzo identificato nel database regionale con cod.ID 102/2021;
- un eventuale superamento della portata massima e del prelievo annuo concesso, con un margine di tolleranza del 15%, costituisce violazione di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata, salvo le eventuali deroghe concedibili per cause di forza maggiore;
- dovrà essere installato contatore volumetrico per la misurazione delle portate prelevate, le cui caratteristiche tecniche, e relativo numero di matricola, dovranno essere comunicate allo scrivente Settore. entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di vincolare la concessione in oggetto all'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel sopra citato Disciplinare di concessione;
- di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data del presente decreto di concessione;
- di stabilire che la Ditta: Pezzoli Anna Maria, nel termine di 20 giorni dalla data di notifica del pre-

sente atto, dovrà provvedere al pagamento dei canoni annuali 2022 e 2023, ammontante ad € 271,20 (duecentosettantuno/20) (€ 135,60+€ 135,60) da versare tramite bonifico bancario IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a: Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 S.T.; causale:" *AP-CD- Ditta:* — canoni 2022 e 2023;

- di stabilire che la Ditta: Pezzoli Anna Maria, dovrà versare, tramite bonifico bancario (IBAN: IT 93 S 03111 02600 000000003740) intestato a: Regione Marche prov. utilizzo idrico art. 46 L.R. 5/2006 causale: "AP-CD- Cauzione- Ditta: entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, una cauzione di € 135,60 (euro centotrentacinque/60), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
- di stabilire che il Concessionario corrisponderà anticipatamente entro il 31 marzo di ogni anno il canone demaniale, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
- di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate nell'anno precedente;
- di dare atto che è facoltà della scrivente Posizione di Funzione, nonché delle autorità preposte ai sensi della legislazione in oggetto specificata, di effettuare in qualsiasi momento controlli sullo stato dell' impianto di prelievo identificato nel data-base regionale con cod. ID 102/2021, e relative eventuali opere di derivazione, adduzione, regolazione e misurazione:
- di indicare di seguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, i termini e le autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente atto:
 - o per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i, ai Tribunali delle acque pubbliche entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del suddetto T.U.;
 - o per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i, al Tribunale Superiore delle acque pubbliche entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, al T.A.R. Marche entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- di dare atto che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: http://www.norme.marche.it;
- di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente (Ing. Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI (Disciplinare in PDF)

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 2 novembre 2023, n. 659

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 31 – corso d'acqua demaniale Fiume Chienti. Rinnovo e voltura concessione per occupazione area demaniale sul Fiume Chienti in località Divina Pastora nel comune di Tolentino - Pratica 53/64 n. 786.

AVVISO I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 30 ottobre 2023, n. 60

Fondi assegnati dal MLPS nell'ambito del programma di Potenziamento straordinario dei CPI –Procedura di affidamento diretto art. 50 comma 1 Lett. B) D.LGS 36/2023 del servizio/fornitura avente ad oggetto "Fornitura di Licenze d'uso triennali della piattaforma "GoToWebinar" – DDD n.45/PSL/2023 – Importo Euro € 16.448,96 (IVA esclusa), Capitolo 2150110091-Bilancio 2023/2025 annualità 2023, Smart CIG ZCC3B88599 – CUP B79F23006280001 – Liquidazione fattura 351/2023

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 2 novembre 2023, n. 645

Avviamento al lavoro L. n. 113/85 presso Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - Casa di Reclusione di Fossombrone, del Centralinista telefonico non vedente ID SIL 1350347 iscritto nell'Elenco della Provincia di Pesaro-Urbino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, l'avviamento al lavoro, ai sensi della L. n. 113/85, del Centralinista telefonico non vedente iscritto nell'Elenco della provincia di Pesaro-Urbino, individuato con il codice ID SIL 1350347, a seguito della richiesta di avviamento numerico presentata ai sensi dell'art.6 comma 4 L.113/85 (acquisita agli atti d'ufficio dal Centro per l'impiego di Pesaro con prot. 1287902 del 19/10/2023) per la copertura di 1 posto-operatore presso il MI-NISTERO DELLA GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - CASA DI RECLUSIONE DI FOSSOMBRONE, ubicata in Viale Leopardi 2 a Fossombrone (PU). Ne verrà data debita comunicazione all'Ente medesimo, al diretto interessato e ai soggetti pubblici comunque coinvolti (Centro Impiego di Fano, Ispettorato Territoriale del Lavoro territorialmente competente e Unione Ciechi - Sezione di Pesaro-Urbino, in quanto organismo di tutela per i propri assistiti);
- 2) di dare atto che il Centralinista telefonico su individuato, in possesso della necessaria abilitazione alla funzione e dei requisiti che consentono l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 6, co. 7, L. n. 113/85, ha presentato domanda di iscrizione nell'Elenco della provincia di Pesaro-Urbino e che la domanda è stata accolta con decorrenza dell'iscrizione dalla data di presentazione, ossia dal 08/07/2020;
- 3) di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al Reg. UE n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/03, per ragione di protezione dei dati personali e sensibili, il Centralinista telefonico è identificato con il codice ID SIL 1350347, attribuito dal gestionale regionale del Job Agency;

- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul BUR Marche, fatta salva, considerato l'orientamento giurisprudenziale del giudice cui adire, l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
- per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. Marche n.17/2003;
- integrale sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente Dott.ssa Roberta Maestri

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 27 ottobre 2023, n. 1050

L.R. 21/92 - DGR n. 733/2023 - DD 533/FOAC/2023 - Approvazione istanze di attivazione presentate dai Comuni per i Corsi di Orientamento Musicale (C.O.M.) e Centri Sociali Educazione Permanente - A. S. 2022/2023.

IL DIRIGENTE

omissis

- di approvare l'allegato A concernente l'elenco delle istanze di attivazione dei Corsi di Orientamento Musicale (COM) e Centri Sociali di Educazione Permanente (CSEP), di cui alla L.R. n. 21/92, anno scolastico 2022/2023, regolarmente pervenute entro la scadenza del 30/07/2023 e che risultano ammissibili al contributo a seguito delle positive risultanze dell'istruttoria di valutazione;
- di non ritenere ammissibile a contributo il soggetto identificato nell'Allegato "B" parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni a fianco indicate;

- di provvedere con successivo decreto alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi, sulla base della positiva istruttoria di valutazione delle rendicontazioni che dovranno essere presentate alla Regione Marche entro il 20/11/2023 così come stabilito con DGR n. 733/2023 e con decreto n. 533/FOAC/2023;
- 4. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, del presente provvedimento ai comuni interessati;
- di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione per estremi, ai sensi della L.R. n. 17/2003 e integralmente dove indicato dalla DGR n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Massimo Rocchi)

ALLEGATI Allegato A Allegato B

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 ottobre 2023, n. 240

DGR n. 975/2023 – DDS n. 194/IISP/2023 – Assegnazione di voucher per la partecipazione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di nominare la commissione di valutazione delle domande pervenute a valere sul decreto n. 194/ IISP/2023 "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher per la partecipazione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea" ammesse a valutazione ai sensi dell'art. 11.3 del citato avviso pubblico, come segue:
 - Dott. Enrico Ercolessi con funzione di Presidente;
 - Dott.ssa Paola Frammartino componente;
 - Dott.ssa Silvia Venerucci con funzione di segretario verbalizzante;

- 2. di trasmettere copia del presente atto agli interessati;
- 3. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 09.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente (Dott.ssa Immacolata De Simone)

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 30 ottobre 2023, n. 43

DGR n. 1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1. Di integrare l'*Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale* istituito con con DGR n. 1674/01 e riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con il seguente nominativo: De Angelis Stefano.
- Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Marche dell'Elenco aggiornato degli aspiranti al ruolo di Coordinatore d'Ambito nelle modalità previste dalla DGR n. 2564 del 30/10/2001.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi

alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente Maria Elena Tartari

ALLEGATI

Allegato A) – Elenco aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 ottobre 2023, n. 574

Iscrizione dell'Ente "ORIZZONTI ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 124126; CF 931 70070424) con sede legale in Corso Mazzini n. 156/B – 60121 Ancona (AN), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 ottobre 2023, n. 575

Iscrizione dell'Ente SLOW FOOD ASCOLI PICE-NO APS (rep. n. 124082; CF 92064720441) con sede legale in Via Montello n. 5 - 63100 Ascoli Piceno (AP), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 576

Iscrizione dell'Ente VOLONTARIATO DELLA MISERICORDIA -CROCE AZZURRA ODV (rep. n.0097849; CF 01204230443), con sede legale in Via Fontanelle n. 720 – 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 577

Iscrizione dell'Ente "Mosaichiamo la città associazione di promozione sociale in breve Mosaichiamo la città APS", rep. n.123111; CF 90055360417 con sede legale in Mondolfo (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 578

Iscrizione dell'Ente "Popolo produttivo Balnerari Civitanova associazione di Promozione sociale in breve Popolo produttivo Balnerari Civitanova APS", rep. n.123144; CF 02108690435 con sede legale in Civitanova Marche (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 30 ottobre 2023, n. 579

Iscrizione dell'Ente "EX NOVO ENTE DEL TERZO SETTORE IN BREVE EX NOVO ETS", rep. n.123254; CF 90055380415 con sede legale in Fano (PU), nella sezione "altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 novembre 2023, n. 582

Iscrizione dell'Ente MONDO MINORE - ETS (rep. n. 118403; CF 90027570440) con sede legale in Via Vallescura n. 47, Fraz. Capodarco - 63900 Fermo (FM), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 novembre 2023, n. 583

Iscrizione dell'Ente GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI APIRO ETS (rep. n. 122229; CF 00311510432), con sede legale in Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 9 e 11 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 novembre 2023, n. 584

Iscrizione dell'Ente "IMPACT ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS" (rep. n. 41259; CF 92041770428), con sede legale in Via XX Settembre n. 2 - 60035 Jesi (AN), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 2 novembre 2023, n. 585

Iscrizione dell'Ente GRUPPO CORALE SAN BARTOLOMEO APS (rep. n. 124086; CF 90034 610445) con sede legale in Piazza Roma n. 1 - 63828 Campofilone (FM), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 27 ottobre 2023, n. 65

D.lgs n. 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazio-

ne specifica in Medicina generale 2019-2022, ammissione candidati all'esame finale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di ammettere a sostenere l'esame finale del Corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al D.lgs n. 368/1999, dinanzi alla commissione ex art. 29, comma 3, del citato decreto legislativo, attivata con decreto n. 64/SRU/2023 n. 54 medici: di cui n. 53 medici che hanno concluso il corso del triennio 2019-2022 e un medico che ha concluso il corso del triennio 2018/2021. I nominativi dei suddetti medici sono riportati nell'allegato A, al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che i medesimi hanno regolarmente completato il percorso formativo di 36 mesi secondo il monte orario previsto dal programma e hanno superato con esito positivo tutti i periodi formativi, come attestato dai responsabili di ogni fase, sia per l'attività di natura pratica che teorica;
- di stabilire che la commissione, per particolari motivi, possa svolgere gli esami in modalità sincrona a distanza.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

> Il dirigente (Paola Cercamondi)

ALLEGATO A

Elenco candidati ammessi all'esame finale dinanzi alla commissione di cui all'art. 29 c. 3 del d.lgs. 368/1999 a conclusione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale sessione ordinaria giorni 30 e 31 ottobre 2023

	Cognome	Nome	Triennio formativo	Polo didattico-formativo	Atti di riferimento ammissione
1	AMADORI	MONICA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
2	ANDREANI	GIULIA	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
3	AQUILANTI	SILVIA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
4	BARTOLI	ALICE	2019-2022	ANCONA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
5	BELELLI	RICCARDO	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
6	BERTINI	ALESSANDRA	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
7	BIGONI	ANNA	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
8	BIONDI	ELISA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
9	BRUNI	MARTINA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
10	CARDI	ANDREA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
11	CARDUCCI	DANIELE	2019-2022	ASCOLI PICENO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
12	CATALDO	LUCIA	2019-2022	PESARO	Ammissione in soprannumero ex art. 3 Legge 401/2000
13	CELLESI	GERARDA LUCIA	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
14	CIARMATORI	RICCARDO	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
15	COSIMI	MARIA LAURA	2019-2022	FERMO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
16	COSTANTINI	ANTONELLA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso Regione Lazio, decreto trasferimento Regione Marche n. 4/SRU/2023
17	D'ANGELO	LAURA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
18	DEL PRETE	FEDERICA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
19	D'ORIA	ROBERTA	2019-2022	PESARO	Ammissione in soprannumero ex art. 3 Legge 401/2000
20	D'ORSI	AMALIA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
21	DRAGHESSI	ANTONELLA	2019-2022	FERMO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
22	ERCOLI	MARCO	2019-2022	FERMO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
23	FABBRI	FEDERICO	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
24	FAZZINI	FRANCESCA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
25	FEDRIGHELLI	GIULIO	2019-2022	PESARO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
26	FORESI	MAURO	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
27	FRESCHI	GIULIA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
28	GABBIANELLI	BARBARA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
29	GEMINI	MARGHERITA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019

Dec. ammessi esame finale ottobre 2023 ALLEGATO.xlsx/

Elenco candidati ammessi all'esame finale dinanzi alla commissione di cui all'art. 29 c. 3 del d.lgs. 368/1999 a conclusione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale sessione ordinaria giorni 30 e 31 ottobre 2023

	Cognome	Nome	Triennio formativo	Polo didattico-formativo	Atti di riferimento ammissione
30	GIACOMELLI	SONIA	2019-2022	ANCONA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
31	GIUMETTI	EMILIANO	2019-2022	MACERATA	Ammissione in soprannumero ex art. 3 Legge 401/2000
32	KAMELI	SETARE'	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
33	KASSIR	MOHAMAD	2019-2022	ANCONA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
34	LUCIANI	MARIA CAMILLA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
35	MANCIA	FLAVIA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
36	MANFREDI	MARICA	2019-2022	ANCONA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
37	MARCHEGIANI	FRANCESCO	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
38	MASETTI	GIOVANNI	2019-2022	PESARO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
39	MAZZEI	DOMINIQUE	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
40	MIGNOGNA	JESSICA	2019-2022	FERMO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
41	PANICHI DI EMIDIO	AMBRA	2019-2022	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
42	PAPI RENZETTI	GIOVANNI	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
43	PATONICO	LUCIA	2019-2022	ANCONA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
44	PERLI	GUIDO	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
45	POSTACCHINI	LUCIA VITTORIA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
46	PULITA	CINZIA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
47	RE	DANIELA	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
48	RICCI	LISA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
49	ROSSETTI	EDOARDO	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
50	ROSSINI	LORENZO	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
51	ROSSOLINI	ARIANNA	2019-2022	PESARO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
52	SECCHIARI	SARA	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
53	ZAGARIA	FEDERICA	2019-2022	PESARO	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
54	FEDERICI	LARA	2018-2021	PESARO	Concorso ex DGR n. 720/2018 e dec. n. 26/RUM/2018; DGR 1298/2018 e dec. 44/RUM/2018

Dec. ammessi esame finale ottobre 2023 ALLEGATO.xlsx/

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 30 ottobre 2023, n. 27

Aggiornamento della composizione del Centro di Coordinamento Regionale ai sensi dell'art. 7 punto 1) della l.r. n. 40/2020

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di aggiornare, in ragione della nuova organizzazione del Servizio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 19 dell'8 agosto 2022, la composizione del Tavolo Tecnico denominato "Centro di Coordinamento Regionale", previsto all'art. 7 punto 1) della L.R. n. 40/2020, come segue:
 - a) un referente dell'Agenzia Regionale Sanitaria o suo delegato, con funzioni di coordinatore;
 - b) un referente medico psichiatra per ognuno dei centri ambulatoriali di riferimento delle cinque AST; c) un referente medico neuropsichiatra infantile della struttura operativa semplice dipartimentale istituita nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
 - d) un referente medico psichiatra per la residenzialità e le cure intermedie;
 - e) un medico di medicina generale;
 - f) un medico pediatra di libera scelta;
 - g) il direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche o suo delegato;
 - h) i Direttori Sanitari delle 5 AST o loro delegati;
 - i) i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle 5 AST o loro delegati;
 - l) un referente degli enti del Terzo settore che rappresenta le persone con DNA e/o dei loro familiari;
 - m) uno psicologo e/o psicoterapeuta esperto in DNA;
 - n) un educatore o un infermiere esperto in DNA;
 - o) un dietista esperto in DNA.
- di individuare il dr. Mario Vitali dell'AST di Fermo quale referente medico psichiatra per la residenzialità e le cure intermedie (figura lett. d), in sostituzione del professionista uscente;
- di stabilire che detto incarico è conferito a titolo gratuito e non comporta oneri di spesa (art. 7 punto 4) L.R. n. 40/2020);

- di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- di inviare il presente Decreto a tutti i componenti del Centro di Coordinamento Regionale come sopra esplicitato;
- di dare atto che l'elenco dei nominativi dei componenti del suddetto Centro sarà pubblicato nel sito della Regione Marche, nella pagina:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/DNA.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Filippo Masera)

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 31 ottobre 2023, n. 28

Fondo Autismo FSN 2021 - approvazione bando competitivo per progetti di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 06.02.23.

IL DIRIGENTE

omissis

- 1) di approvare, per i motivi espressi nel documento istruttorio, il Bando competitivo per progetti di ricerca di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente decreto;
- 2) di approvare il format di proposta progettuale di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante del presente decreto;
- 3) di stabilire che la proposta progettuale dovrà essere presentata tramite la piattaforma *Procedimarche* (https://procedimenti.regione.marche.it/, sezione 'Istanze' 'Procedimenti avviabili');
- 4) di demandare a successivo decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria la nomina della Commissione tecnica e scientifica che avrà la competenza di valutare i progetti verificati ammissibili;

- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, integralmente, sul sito regionale www.norme.marche.it;
- 6) di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi e alla pagina https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Autismo, sezione "Bandi", precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente (Filippo Masera)

ALLEGATI

Allegato 1) Bando

Allegato 2) Format progettuale

Allegato 3) Dichiarazione sostitutiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 31 ottobre 2023, n. 29

D.G.R. n. 107/2015 – Adeguamento composizione del Gruppo Tecnico Regionale per le Demenze.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare l'adeguamento della composizione del Gruppo Tecnico Regionale per le Demenze in ragione della nuova organizzazione del Servizio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 19 dell'8 agosto 2022, come segue:
 - a) Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS), o suo delegato, con funzioni di coordinamento;
 - b) Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione sociosanitaria del Dipartimento Salute della Re-

- gione Marche, anche in qualità di membro del Tavolo Nazionale Permanente sulle Demenze presso il Ministero della Salute in rappresentanza della Regione Marche, o suo delegato;
- Dirigente del Settore Assistenza ospedaliera, emergenza-urgenza, ricerca dell'ARS, o suo delegato;
- d) Dirigente del Settore Territorio e Integrazione sociosanitaria dell'ARS, o suo delegato;
- e) Dirigente della Direzione Politiche Sociali del Dipartimento Politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione della Regione Marche, o suo delegato;
- f) Direttori Sociosanitari delle Aziende Sanitarie Territoriali, o loro delegati;
- g) Direttori Sanitari dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria delle Marche e dell'IRCCS-INRCA, o loro delegati;
- h) un Referente di CDCD per ogni Ente del SSR;
- Direttore del Distretto corrispondente al capoluogo di Provincia, o suo delegato;
- j) Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale corrispondente al capoluogo di Provincia, o suo delegato;
- k) Membro sostituto del Tavolo Nazionale Permanente sulle Demenze presso il Ministero della Salute in rappresentanza della Regione Marche;
- di dare atto che l'elenco dei corrispondenti nominativi dei componenti del Gruppo Tecnico Regionale per le Demenze sarà comunicato agli interessati dalla Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria e sarà pubblicato sul sito della Regione Marche, alla pagina

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Attivit%C3%A0-di-programmazione-extraospedaliera.

Fermi restando i ruoli individuati, i rispettivi nominativi saranno aggiornati automaticamente in caso di sostituzioni;

- di stabilire che detto incarico è conferito a titolo gratuito e non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- di inviare il presente Decreto a tutti i componenti del Gruppo Tecnico Regionale Demenze;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente Dott. Filippo Masera

DIPARTIMENTO - SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Turismo del 30 ottobre 2023, n. 374

Complesso ricettivo denominato HOTEL PA-RADISE di Fano – Decreto di revisione della classificazione ad albergo da tre a due stelle – quinquennio 2023/2027

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 ottobre 2023, n. 310

PNRR - M1C1 - Inv. 1.5 "Cybersecurity" CUP B39B22000840001 - Affidamento diretto ai sensi del D Lgs.36/2023, art. 50 comma 1 lettera b) - (ODA 7406314 "Reti locali 7 - Lotto 3 CIG 7743553615") per la fornitura di dispositivi ICT di cybersicurezza. CUI S800086 30420202300143- CIG derivato A00EA956 1F - impegno di spesa per complessivi € 133.964,59 (Iva inclusa) a favore di VODAFONE ITALIA SpA

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 2 novembre 2023, n. 313

Affidamento dei servizi di facilitazione digitale (progetto PNRR 1.7.2 rete dei centri facilitazione digitale) - CUP B39I21001150001 - CIG derivato 95837790A0 - Revoca Direttori Operativi nominati con DDS n. 1/TDI del 04/01/2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di dare atto dello stato di attuazione della prima parte del progetto per le Marche di cui alla DGR n. 1149 del 19/09/2022 e alla Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione Digitale" Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR, finanziata dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU;
- 2. di revocare per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, a far data dal 01/09/2023, la nomina del dott. Gianluca Sciamanna quale Direttore Operativo

- (DO), nominato ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nella procedura di gara indetta con il DDS n. 1/TDI del 5/1/2023 CUP B39I21001150001 CIG derivato 95837790A0;
- di revocare per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, a far data dal 01/09/2023, la nomina del dott. Eraldo Bevilacqua quale Direttore Operativo (DO), nominato ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nella procedura di gara indetta con il DDS n. 1/TDI del 5/1/2023 CUP B39I21001150001 CIG derivato 95837790A0;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del commitente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente (Dott.ssa Serenella Carota)

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 600

L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Ascoli Piceno su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 0079117/U del 05/09/2023, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – decesso del titolare

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

 di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno delle imprese artigiane di cui all'allegato "A" su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 0079117/U del 05/09/2023, di conclu-

- sione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese.
- 2. l'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- **3.** di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente (Silvano Bertini)

ALLEGATI Allegato "A"

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 601

L.R. 19/2021 - Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Ascoli Piceno su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 0079116/U del 05/09/2023, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese – irreperibilità del titolare

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1. di disporre la cancellazione d'ufficio dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ascoli Piceno delle imprese artigiane di cui all'allegato "A" a far data dal 24/10/2023 su segnalazione della Camera di Commercio delle Marche a seguito del provvedimento del Conservatore del Registro Imprese, prot. 0079116/U del 05/09/2023, di conclusione del procedimento di cancellazione d'ufficio al Registro Imprese.
- 2. l'allegato "A" è parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente (Silvano Bertini)

ALLEGATI Allegato "A"

AVVISO L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 30 ottobre 2023, n. 602

Accertamento entrate € 39.641,88 capitolo n. 15030 30003. Vari versanti. Bilancio di previsione 2023–2025, annualità 2023. Regolarizzazione provvisori di entrata.

AVVISO I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Ancona

Atto del Consiglio n. 67 del 18/10/2023 - Modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per gli anni 2023-2025: variante parziale al PRG per la valorizzazione di area di proprieta' comunale destinata ad attrezzature sportive sita in loc. Passo Varano ai sensi dell'art. 26ter l.r. n. 34/1992 - approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

omissis...

propone al Consiglio comunale

- 1. DI APPROVARE le premesse quali parte integrante del presente atto.
- 2. DI PRENDERE ATTO CHE con delibera di C.C. n.11 del 20.02.2023 relativamente all'allegato A del DUP, il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZ-ZAZIONI IMMOBILIARI PER GLI ANNI 2023 2025 di cui alla delibera Consiglio Comunale n. 119 del 22/12/2022 al punto 4 della "Relazione di valorizzazione degli immobili comunali" è stata stralciata dall'elenco l'"Area via Filonzi nei pressi del civico n. 267, adiacente APL16";
- 3. DI ADEGUARSI ai rilievi espressi dal Provincia di Ancona in sede di parere di cui all'art. 26ter della legge 34/92 con le modalità e le motivazioni espresse nel presente atto;
- 4. DI APPROVARE la VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA VALORIZZAZIONE DI AREA DI PROPRIE-TA' COMUNALE DESTINATA AD ATTREZZATURE SPORTIVE SITA IN LOC. PASSO VARANO AI SENSI DELL'ART. 26TER L.R. N. 34/1992 costituita dai seguenti elaborati aggiornati con i rilievi contenuti nel parere della Provincia di Ancona:

ELABORATO 1 – RELAZIONE TECNICA ELABORATO 2 – STRALCIO TAV. 7K E 7N DEL P.R.G. ELABORATO 3 – N.T.A. VIGENTE/VARIANTE RELAZIONE GEOLOGICA

5. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimenti amministrativi, è il Funzionario Tecnico P.O. Mauro Serini della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità, mentre il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità è l'arch. Claudio Centanni, e che entrambi hanno sotto-

scritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet Comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis...

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in premessa richiamata.

Omissis...

Comune di Falconara Marittima

Delibera Giunta Comunale n° 318 del 21.09. 2023: Revisione generale del Piano di utilizzazione del Litorale Sud in adeguamento al PGIZC – DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Omississ.....

DELIBERA

- **1.** Di approvare le premesse, quali parte integrante e sostanziale della presente delibera, che qui si intendono integralmente richiamate;
- **2.** Di **DECIDERE**, in merito alla osservazione pervenuta, assunta al Protocollo Comunale al n° 39938/2023 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, come di seguito specificato:
- sub osservazione 1): accolta con la seguente decisione: cambiare la destinazione d'uso dell'area B5 (spiaggia per la nautica) immediatamente a nord della spiaggia pubblica attrezzata destinata all'ex 84° Battaglione e destinarla a "spiaggia pubblica attrezzata"
- sub osservazione 2): accolta con la seguente decisione: integrare l'art. 6, comma B1 inserendo la seguente frase "Per l'area destinata a spiaggia pubblica attrezzata che il Piano connette all'ex 84 Battaglione sono fatte salve le procedure per la concessione del servizio di gestione dell'area demaniale, i contenti dei documenti di gara e quelli del progetto risultato vincitore ivi comprese eventuali modifiche che si rendessero necessarie in conseguenza dei pareri da parte degli Enti competenti".
- 3. Di DECIDERE in merito a quanto segnalato dall'Au-

torità di Sistema Portuale del Mare Adriatico con la nota Prot. n° 6885 del 19.04.2023 (assunta al Protocollo Comunale al n° 18350 del 20.04.2023), come di seguito specificato:

- a) l'area identificata nel Piano adottato con la sigla B2 (Spiaggia pubblica attrezzata in concessione al Comune per attività destinate alla valorizzazione della tradizione marinara) compresa tra l'area B1 (ex tiro a volo) e l'area A (spiaggia libera) va ridefinita come area B4 (Spiaggia per la pesca sportiva) così come nel Piano vigente, per le seguenti motivazioni:
- il permanere dell'interesse ad esercitare tale attività amatoriale manifestato da parte dei pescatori sportivi alla Autorità di Sistema favorevole al rinnovo che, con il mutamento di destinazione, non sarebbe più procedibile:
- il Comune non potrebbe subentrare nelle concessioni in capo ai pescatori sportivi non avendo i medesimi requisiti degli attuali titolari, comportando ciò la previa demolizioni di tutti i manufatti presenti a carico degli stessi una volta privati del titolo;
- il mantenimento della destinazione "pesca sportiva" del Vigente Piano consente in ultima analisi di svolgere attività che rientrano nella sfera della tradizione marinara, ritenendo con ciò che la portata delle modifiche al Piano non ha carattere sostanziale né sotto il profilo urbanistico né sotto il profilo ambientale rispetto alle valutazioni effettuate nella fase di Screening di VAS.
- b) confermare la possibilità, prevista nel Piano adottato, di insediare manufatti destinati a bar e ristorante-bar nelle "Spiagge Pubbliche attrezzate in concessione al Comune per attività di interesse pubblico" di cui all'art. 6, comma B1, poiché ritenuta coerente con le finalità pubblicistiche di dette aree, completandone il ventaglio di servizi offerti, il presidio e la manutenzione della spiaggia;
- **4.** Di dichiarare che la portata delle modifiche al Piano conseguenti l'accoglimento delle Osservazioni non ha carattere sostanziale né sotto il profilo urbanistico né sotto il profilo ambientale rispetto alle valutazioni effettuate nella fase di Screening di VAS..
- **5.** Di confermare il recepimento delle prescrizioni impartite dagli Enti intervenuti nel procedimento come peraltro già deliberato con proprio atto n° 148 del 27.04.2023 e successivo n° 245 del 05.07.2023 di adozione del Piano:
- **6.** Di **APPROVARE** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della Legge Regionale 34/92 e ss.mm.ii. il **"Piano di utilizzazione del Litorale Sud in adeguamento al PGIZC"** redatto dall'Arch. Roberta Angelini, composto dei seguenti elaborati già allegati alla Delibera di adozione n° 245/2023, che andranno aggiornati sulla base delle decisioni assunte con la presente Delibera nei riguardi delle prescrizioni emesse da parte degli Enti intervenuti nel procedimento, delle osservazioni

pervenute e di quanto deciso in merito alle segnalazioni dell'Autorità di Sistema:

- A Relazione descrittiva
- B Norme Tecniche di Attuazione
- C Indagine di Fattibilità Geologica
- D Relazione per la Verifica di Compatibilità Idraulica e indicazioni per l'invarianza idraulica.

TAVOLA 0 Stato Vigente

TAVOLA 1 Trasposizione fascia rispetto Piano GIZC

TAVOLA 2 Reti ed Infrastrutture

TAVOLA 3 Zonizzazione del Litorale

TAVOLA 4 Concessioni Demaniali

- **7.** Di dare mandato agli Uffici di richiedere al Progettista del Piano di predisporre l'adeguamento degli elaborati del Piano tenendo conto delle decisioni assunte con il presente atto;
- **8.** Di dare mandato al competente Ufficio di provvedere, previa avvenuta esecutività del presente atto, alla sua pubblicazione sul BUR Marche ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis della L.R. 34/92 ai fini della efficacia del Piano;
- **9.** Di dare mandato al competente Ufficio di trasmettere il presente atto alla Provincia di Ancona e alla Regione Marche, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.
- **10.** Di pubblicare nella apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente", la presente Delibera, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D. Lgs 33/2013;

Omississ.....

Comune di Fano

Deliberazione del C.C. n. 144 del 25/09/2023: approvazione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 26 comma 5 della l.r. 34/1992 e ss.mm. ii., relativa al progetto di fattibilita' tecnica ed economica dell'itinerario ciclo-pedonale Torrette - Ponte Sasso nell'ambito della ciclovia Adriatica (II stralcio) - CUI L00127440410201900052 - CUP E31B22002900004 – I.E.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che in data 28/04/2022 con D.C.C. n. 91 del 28/04/2022 è stato approvato il P.F.T.E. e adottata la variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i. relativamente all'itinerario ciclo-pedonale Torrette Ponte Sasso nell'ambito della Ciclovia Adriatica i.e.;

PREMESSO che con D.C.C. n. 60 del 27/04/2023 sono state controdedotte le osservazione e si è proce-

duto all'adozione definitiva della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i. relativamente all'itinerario ciclo-pedonale Torrette Ponte Sasso nell'ambito della Ciclovia Adriatica i.e.;

Omissis ...

DELIBERA Omissis

- 2) DI APPROVARE ai sensi degli artt. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i. la proposta di VARIANTE AL P.R.G. DELL'ITINERARIO CICLO-PEDONALE TORRETTE PONTE SASSO NELL'AMBITO DELLA CICLOVIA ADRIATICA (II STRALCIO) costituita dai seguenti elaborati allegati alla delibera di adozione: 1. rapporto del progetto con: aereofotogrammetria e ortofoto;
- 2. rapporto del progetto con piano regolatore vigente e vincoli:
- 3. rapporto del progetto con il piano particolareggiato delle spiagge;
- 4. rapporto del progetto con le aree che fanno riferimento alle alluvioni marine di cui al decreto legislativo n. 49/2010 e alla direttiva 2007/60/ce rapporto con il p.a.i. (piano assetto idrogeologico);
- 5. pianta e sezione longitudinale ciclovia;
- 6. sezioni trasversali ciclovia;
- 7. relazione tecnico illustrativa;
- 8. piano particellare;
- 3) DI RECEPIRE il Decreto n.150/2023 in merito al parere di conformità alla variante ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 3 della L.R. 34/92 e art. 19 comma 4 del D.P.R. 327/01 e le relative prescrizioni
- 4) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;
- 5) DI DARE ATTO che la presente variante è stata esclusa dalle procedure di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), di cui all'art.12 del D.Lgs.152/2006, con parere della Provincia di Pesaro e Urbino p.g. n. 17388 del 04/03/2020 allegato al verbale della conferenza di Servizi, ai sensi del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 1647/2019 della Regione Marche poiché non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato nelle premesse
- 8) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'Ing. Federico Fabbri, dirigente del Settore V LL.PP..

Comune di Fermo

Estratto determina Dirigente Settore V Lavori Pubblici, Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e appalti n. 813 del 05-09-2023 R.G. 2109,ad oggetto: "Nuova struttura ospedaliera in località S. Claudio di Campiglione nel Comune di Fermo – Svincolo somme depositate alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona a seguito di ordinanza della Corte di Appello di Ancona n. 834 del 25/03/2022"

IL DIRIGENTEomissis.... DETERMINA

- 1) AUTORIZZARE per i motivi espressi in premessa e riguardo all'espropriazione degli immobili per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona allo svincolo della somma di € 328.333,86, giusto deposito definitivo n. 1377698 del 04/08/2022, in favore del signor:
- MARIUCCI FRANCO nato a Montalto delle Marche il 30/09/1947, residente a Fermo in c.da Campiglione n. 57 c.f. MRCFNC47P30F4150;
- 2) AUTORIZZARE la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona, in virtù dell'accordo transattivo sottoscritto tra la Regione Marche ed il sig. Mariucci Franco in data 04/07/2023 Reg. Int. 23972, alla restituzione alla Regione Marche della somma di € 41.674,22 (somma depositata € 370.008,08 somma da svincolare a Mariucci Franco a seguito di accordo transattivo € 328.333,86), giusto deposito definitivo n. 1377698 del 04/08/2022:
- 3) DARE ATTO che le somme di che trattasi non sono soggette alla ritenuta del 20% di cui alla legge 413/91;
 4) DARE ATTO che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune e per estratto al BUR Marche e che lo stesso diverrà esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento di dette formalità, se non vi sono opposizioni al pagamento da parte di terzi;
- 5) ESONERARE la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona da qualsiasi responsabilità in ordine alla restituzione di tali somme;
- 6) DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Comune di Fermo

Estratto determina Dirigente Settore V Lavori Pubblici, Protezione civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e appalti n. 814 del 05-09-2023 R.G. 2110,ad oggetto: "Nuova struttura ospedaliera in località S. Claudio di Campiglione nel Comune di Fermo – Svincolo somme depositate alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona a seguito di ordinanza della Corte di Appello di Ancona n. 95 del 13/ 01/2023"

IL DIRIGENTE

....omissis.... DETERMINA

- 1) AUTORIZZARE per i motivi espressi in premessa e riguardo all'espropriazione degli immobili per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona allo svincolo della somma complessiva di € 482.445,32 giusto deposito definitivo n. 1387988 del 29/03/2023 in favore dei sotto elencati eredi del sig. Mariucci Giovanni, deceduto in data 10/02/2022, in ragione di 1/3 ciascuno:
- FORTUNA LEONARDA nata a Porto San Giorgio il 06/11/1937, residente a Fermo in c.da Campiglione n. 58 c.f. FRTLRD37S46G920L per € 160.815,10;
- MARIUCCI PATRIZIA nata a Fermo il 21/12/1958, residente a Fermo in c.da Ete Palazzina n. 12/B - c.f. MRCPRZ58T61D542Y per € 160.815,11;
- MARIUCCI ALESSANDRA nata a Fermo il 28/05/1964, residente a Fermo in c.da Campiglione n. 58 - c.f. MRCLSN64E68D542Y per € 160.815,11;
- 2) DARE ATTO che le somme di che trattasi non sono soggette alla ritenuta del 20% di cui alla legge 413/91;
- 3) DARE ATTO che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune e per estratto al BUR Marche e che lo stesso diverrà esecutivo col decorso di 30 giorni dal compimento di dette formalità, se non vi sono opposizioni al pagamento da parte di terzi;
- 4) ESONERARE la Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona da qualsiasi responsabilità in ordine alla restituzione di tali somme;
- 5) DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il COMUNE DI LORETO in data 12/10/2023 con atto di Giunta Comunale n.191, ha approvato definitivamente, ai sensi dell'Art.15 comma 5) della Legge Regionale n.34/92 e smi, la "VARIANTE AL PRG PER MODIFICA PERIMETRAZIONE PL32 - 1°Stralcio" decidendo in ordine alle osservazioni pervenute.

Comune di Visso

SISMA 2016 - O.C.D.P.C. 394/2016 - Acquisizione delle aree utilizzate per la realizzazione delle soluzioni abitative di emergenza - Decreto di esproprio n. 9 del 26.11.2021 - Liquidazione indennità area Foglio 62, particella n. 934 sub 1 Premesso:

(Omissis)

DETERMINA

- 1. DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DARE ATTO che con decreto di esproprio n. 9 del 26.11.2021, eseguito mediante immissione in possesso in data 18.01.2022, è stata espropriata l'area utilizzata per l'installazione delle strutture di emergenza e distinta al Foglio 62, particella n. 934 sub 1;
- DARE ATTO che con note prot. 11151 del 04.10.2023 i proprietari hanno comunicato di accettare senza riserve l'indennità provvisoria offerta e di voler convenire alla cessione volontaria delle aree;
- LIQUIDARE l'indennità di esproprio spettante ai proprietari delle suddette aree nella seguente maniera:

Comune di Loreto

Variante al PRG per modifica perimetrazione PL 32 1°stralcio - approvazione definitiva

PROPRIETARIO	INDENNITÀ	MODALITÀ DI EROGAZIONE
M.A.	€ 28,61	
P.A.	€ 28,61	
P.A.R.	€ 28,61	
P.C.	€ 28,61	
P.G.	€ 28,61	prot. 11151 del 04.10.2023
P.G.	€ 28,61	
P.S.	€ 28,61	
P.S.	€ 28,61	
R.S.	€ 457,78	

- DARE ATTO che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001, l'immobile espropriato ricade in una delle zone omogenee elencate al comma 1 del suddetto articolo;
- PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 7. DARE ATTO che avverso il presente provvedimento potrà essere presentata opposizione da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e che eventualmente, i relativi importi saranno depositati presso Cassa Depositi e Prestiti;
- 8. DISPORRE, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, che le suddette disposizioni di liquidazione acquistino esecutività decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, se non sono proposte opposizioni da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sulle indennità stesse e che pertanto, ne contestino il loro pagamento o il loro ammontare;
- 9. (Omissis)

10.(Omissis)

La presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, viene trasmessa all'Ufficio Finanziario per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Ufficio Espropri Ing. Cristiano Farroni

Provincia di Ascoli Piceno

Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità – Infrastrutture per la Mobilità n° 250/1216 del 27.10.2023. Sdemanializzazione e declassificazione di un tratto della S.P. n° 46 "Monsampolo", ubicato nel territorio del Comune di Monsampolo del Tronto, da acquisire al patrimonio disponibile dell'Ente.

LA TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATA DAL DIRIGENTE

OMISSIS

 DI DECLASSIFICARE, sdemanializzare e quindi trasferire al patrimonio disponibile dell'Ente, l'area individuata catastalmente al foglio 7 del Comune di Monsampolo del Tronto con porzione b) delle strade

- pubbliche del foglio 7 di mq. 50, che assumerà la numerazione definitiva con l'approvazione del tipo di frazionamento in itinere;
- 2. che il presente atto, verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Regionale ai sensi dell'art. 4, 3° comma del regolamento regionale 16 agosto1994, n° 36 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495;
- che il presente atto avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 7 e 5, del D.P.R. n° 495/1992;

..... *OMISSISS*.

La Titolare di incarico di E.Q. Delegata dal Dirigente Giuseppina Curti

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 83834) ubicato in Contrada San Pietro del Comune di Massignano (AP) - Uso: irriguo- Ditta richiedente: Hotel le Palme di Crescenzi Gabriele- Prat. 1098/AP

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1324668 del 27/10/2023 la **Ditta: Hotel Le Palme** di Crescenzi Gabriele (P IVA 01074130442), con sede legale nel Comune di Massignano (AP), via San Pietro 61, **ha presentato istanza di rinnovo di concessione pluriennale di derivazione acque pubbliche ad uso: irriguo** di colture orticole utilizzate nella struttura ricettiva, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 83834), ubicato in Contrada San Pietro del Comune di Massignano (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 131, Foglio 14,

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **0,16 l/s** e volume massimo complessivo di **600 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente Ing. Vincenzo Marzialetti

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 99229) ubicato in Comune di Maltignano (AP)-Uso: industriale - Ditta richiedente: Uniproject srl (P IVA 02863660359), con sede legale nel Comune di Maltignano (AP), via Bonifica 2 - Prat.1131/AP

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1230644 del 09/10/ 2023, e successiva integrazione documentale acquisita al prot.n. 1324789 del 27/10/2023, la Ditta: Uniproject srl (P IVA 02863660359), con sede legale nel Comune di Maltignano (AP), via Bonifica 2, ha presentato istanza di rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: industriale (risorsa idrica usata nel processo produttivo di gestione impianto di trattamento dei rifiuti liquidi speciali, pericolosi e non pericolosi, di proprietà di Piceno Consind, Consorzio di Sviluppo Industriale delle valli del Tronto, Aso, Tesino), con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 99229), ubicato in Comune di Maltignano (AP), Loc. Basso Marino, catastalmente identificata al mappale nº 708, Foglio 1.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **5 l/s** e volume massimo complessivo di **15.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente sostituto Ing. Stefano Stefoni

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di medicina interna

PREMESSA

Il presente bando è indetto in ossequio alle linee di indirizzo stabilite dalla DGRM n. 450/2023, allegato A, sezione 2 – recante "Indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR", in attuazione dell'art. 20, comma 4° lett. c) L.R. 19/2022.

In particolare, nelle linee guida sopra citate, in riferimento alle procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, è previsto che le stesse non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 1124 del 06/10/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, ai sensi della DGRM n. 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **2** posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico nella disciplina di **Medicina Interna** (Ruolo: Sanitario – Profilo Professionale: Medici - Area Medica e delle Specialità Mediche) da assegnare, rispettivamente:

- n. 1 unità alla UOC Medicina Interna Stabilimenti Ospedalieri di Pesaro e Fano,
- n. 1 unità alla UOC Medicina Interna Stabilimento Ospedaliero di Urbino.

La copertura dei posti a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 445/2000.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiario, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, inoltre, il seguente requisito:
- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.
- b) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
- c) *Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo a concorso:* l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuata dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41 lett. e-bis D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Diploma di Specializzazione nella disciplina di **Medicina Interna** o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 547 della Legge 30/12/2018, n. 145, così come successivamente integrato e modificato, da ultimo con L. 3/07/2023 n. 87 di conversione con modificazioni del D.L. 10/05/2023 n. 51, art. 1, "a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alla procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata".

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, <u>a pena di esclusione</u>, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Al riguardo si fa presente che, ai sensi della sopraccitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra

. Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Nella domanda di ammissione al concorso (ALLEGATO A), esente da bollo, i candidati dovranno obbligatoriamente inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) personale e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinario;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;

- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime:
- 5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione (titoli di studio e iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi);
- 7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 10) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 11) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura, da allegare alla domanda;
- 12) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adequata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata.

Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

- 1. la mancata sottoscrizione della domanda;
- 2. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- 3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda:
- 4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- 5. la spedizione della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
- 6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5º giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;

- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio
- un elenco, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:

"le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà".

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

E' altresì possibile per il candidato autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere l'elencazione completa con la specifica indicazione di ogni singolo documento al quale si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:

l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R.

Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, **non prima** che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, **120 giorni** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, dirette al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, Via Ceccarini, 38 – 61032 Fano, devono essere inoltrate tassativamente mediante una delle sequenti modalità:

- > a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- > presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, stesso indirizzo, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.

Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di ammissione, sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "il presente plico contiene domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna";

> inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ast.pesarourbino@emarche.it unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.

Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Il candidato dovrà inserire nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "Domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Medicina Interna".

In caso di invio tramite posta elettronica gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	ESTENSIONE FILES			
PDF	.pdf			
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	, pui			
TIFF	.tif			
JPG	.jpg	.jpeg		
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx	.xlsx	. pptx	
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods	.odp	.odg	.odb
XML	.xml			
TXT	.txt			

Non saranno accettati files in formati diversi.

Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini <u>in un unico</u> <u>file.</u>

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della

procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quelli indicati, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la pres	entazione delle domar	nde di ammissione a	al concorso scade il tr	entesimo giorno
successivo a quello de	ella pubblicazione dell	'estratto del present	e bando sulla Gazzett	a Ufficiale della
Repubblica Italiana n	del	, previa pubblicazio	one integrale sul Bolletti	no Ufficiale della
Regione Marche n	del:			

Scadenza per la presentazione delle domande:

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato (la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante).

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5º giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto inviate in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste dall'art. 25 lett. a) del D.P.R. 483/1997; dei due componenti, Dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2, del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti:

- un dirigente amministrativo dell'Azienda con funzioni di Presidente,
- due dirigenti o funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica presso la sede della UOC Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro, alle ore 11:00 del primo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale

sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti ed attività connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente sul sito internet aziendale https://www.asurmarche.it - sezione "Bandi di concorso", non meno di 15 gg. prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame con P.E.C. **almeno 20 gg.** prima della data di svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione delle graduatorie saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483/1997.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presento concorso pubblico.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli,
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta,
- b) 30 punti per la prova pratica,
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti,
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti,
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti,
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

ART. 11 (GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame la Commissione formula due graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove:

- una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici Specializzati);
- una relativa ai candidati in formazione specialistica iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 547 della L. 145/2018 e ss.mm.. (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici in formazione specialistica).

Entrambe le graduatorie di merito sono formulate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato. Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997.

Le suddette graduatorie di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito internet aziendale https://www.asurmarche.it nella sezione "Bandi di concorso" e nel portale regionale http://www.regione.marche.it - sezione "Bandi di concorso".

Le graduatorie di merito rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 della L. 145/2018 e ss.mm. l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica è subordinata al consequimento del titolo di specializzazione da parte degli stessi e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

In mancanza di candidati che abbiano conseguito la specializzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 e ss.mm. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza dei candidati, potranno essere conferiti incarichi a tempo determinato e parziale ai candidati in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita, per la durata residua della specializzazione.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sarà cura dei Medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare a mezzo pec all'Azienda Sanitaria Pesaro Urbino (indirizzo: ast.pesarourbino@emarche.it), mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 12 (MODALITA' DI COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei Medici Specializzati sarà escussa nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria.

Il candidato che rifiuti l'assegnazione proposta presso una delle strutture/sedi a concorso o che non risponda nei termini indicati dall'art. 12 del bando decade dalla graduatoria.

Esaurita la graduatoria dei Medici Specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei Medici in formazione specialistica, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati, ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548 – ter L. 145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza, contratti a tempo determinato e parziale con i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in formazione specialistica, che ancora stiano ultimando il corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita.

Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei Medici in formazione specialistica, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei Medici in formazione specialistica potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura.

L'AST Pesaro Urbino, in ogni caso, mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che abbia già accettato l'assunzione a tempo indeterminato presso l'AST Pesaro Urbino, ancorché non abbia ancora sottoscritto il contratto, non può essere interpellato.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture/sedi dell'AST Pesaro Urbino diverse da quelle indicate a bando e/o da parte di un Ente diverso da quello per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo delle graduatorie sulla base dell'ordine di arrivo.

L'utilizzo delle graduatorie, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato, può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ex art. 36 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato.

Il candidato che accetti o rifiuti l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato, in ogni caso, hanno la priorità su quelle a tempo determinato e, pertanto, provocano la risoluzione di diritto di eventuali rapporti di lavoro a termine nel frattempo instaurati

ART. 14 (DECADENZA DALLE GRADUATORIE)

Il candidato e' dichiarato decaduto dalle graduatorie di cui sopra al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

- la mancata risposta alla proposta di assunzione a tempo indeterminato per una delle strutture/sedi a concorso formulata da parte dell'AST Pesaro Urbino, titolare delle graduatorie, ovvero la mancata accettazione della stessa;
- 2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato, presso l'AST Pesaro Urbino o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio nei termini assegnati;
- 3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che richiesto l'utilizzo delle graduatorie.

ART. 15 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita medica preassuntiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente.

Nei contratti di lavoro stipulati con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente collocati, verranno assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 16 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda, alla Sezione "Privacy".

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino - Via Ceccarini, 38 Fano, tel. 0721/1932535-2556, dalle ore 11:00 alle 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

> Il Direttore Generale Dr.ssa Nadia Storti

ALLEGATO A

Al Direttore Generale Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino Via Ceccarini, 38 61032 Fano

/ la SULUSCI ILLO/ a	
	CHIEDE
i essere ammesso/a a part	ecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n posto/i di Dirigente
ledico nella disciplina di	·
ichiarazioni mendaci e nel enefici eventualmente cor	lle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per l le ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza di seguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede d idicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilit
) di essere nato/a a	il , codice fiscale;
) di essere residente a	CAP Via n.
recapiti telefonici	CAP Viannn
	eguente casella di posta elettronica certificata
alla quale chiede di ri	cevere ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, impegnandosi ente ogni eventuale variazione della stessa;
) di essere in possesso del	la cittadinanza italiana (o equivalente);
	ovvero ne Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/200 cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta ;
di essere iscritto/a nelle motivi della eventuale non i	iste elettorali del Comune di prov(indicare i scrizione o cancellazione);
inoltre dichiarare:	italiani e non titolari dello <i>status</i> di rifugiato o di protezione sussidiaria devor
☐ di godere dei diritti civi	li e politici nello Stato di cittadinanza:;
	ndanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza edimenti penali pendenti;
	ovvero:
(precisare la data del prov procedimento, gli artt. del	eguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali penden vedimento, l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda Codice Penale contestati ed ascritti, specificando anche se sia stata concessa amnisti giudiziale, beneficio non menzione)
7) di essere in possesso de	el titolo di studio di
	presso l'Università
	unitamente a:
specializzazione in	conseguito il presso la cui durata legale è di n anni;
l'Il Inivercità	la cui durata legale è di na cui anni:
☐ iscrizione al	anno del corso di formazione specialistica inpresso l'Università

conseguentemente, si im conseguimento del titolo			la che ha indetto la	a procedu	ra la data di avvenuto
8) di essere iscritto all'Albo			di	al n.	;
9) di trovarsi nei confronti d	egli obblighi m	ilitari nella segu	iente posizione:		;
10) di <u>non</u> avere prestato	i servizi presso				
□ di avere prestato i risoluzione):	seguenti serv		ero: bliche Amministra:	zioni (<i>coi</i>	n specificate le cause d
ENTE	PERI	ODO	QUALIFICA	-	TIPO DI RAPPORTO (*
LIVIE	DAL	AL	QUALITIES.	·	THO DITION TO (
* indicare se a tempo determin	ato, indeterminat	to, a tempo pieno	o o impegno orario rid	lotto (indic	care in che misura)
				•	•
 di non essere mai sta licenziato ai sensi della vige 				DDIICHE A	iriiriiiiistraziorii ovver
_					
12) di avere diritto alla prec	•	•	o di parità di punte		-
12) di puere peresità in si					
13) di avere necessità, in qu	e/o, s				
di eventuali tempi aggiuntiv	i				;
14) di prestare il consenso a	al trattamento d	dei dati persona	ili secondo il Decre	to Legisla	tivo n. 196/2003 e di
avere ricevuto informativa s	ul trattamento	dei dati person	ale ex art. 13 del F	Regolame	nto Europeo 2016/679
(DGPR).					
Allega i seguenti documenti					
- curriculum in formato euro	peo datato e fi	rmato;			
elenco dei documenti e dedocumento di riconoscime		validità;			
	·				
Il sottoscritto dichiara ci nell'allegato elenco, sono co e s.m.i					
Il candidato dichiara di aver	e preso visione	dei contenuti d	lel bando e di tutte	e le clauso	ole in esso contenute.
Data,				FIRMA	

12

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B

CURRICULUM VITAE

Dr. _____

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail PEC

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)
 [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente

ricoperto.]

 Nome e indirizzo del datore di lavoro

· Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente

frequentato con successo.]

 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Principali materie / abilità

professionali oggetto dello studio

· Qualifica conseguita

· Livello nella classificazione

nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUE

[Indicare la lingua]

	FIRMA
Data	
dichiarazioni sostitutive di certif dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.200 quanto riportato nel presente	esponsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernenti le icazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste 0, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio iche Amministrazioni ivi indicate.
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
PATENTE O PATENTI	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE Competenze non precedentemente indicate.	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Musica, scrittura, disegno ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.	
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.	
RELAZIONALI	
CAPACITÀ E COMPETENZE	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
 Capacità di scrittura Capacità di espressione orale 	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.] [Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto	
nato a	il
residente inVia consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorre conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazion veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria r	28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci ere nella decadenza dai benefici eventualmente le, qualora in sede di controllo emerga la non
DICHIARA	
Dichiara, altresi, di essere informato, ai sensi del Nuovo R 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abroga anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambi dichiarazione viene resa.	ata, che i dati personali raccolti saranno trattati,
(luogo e data)	(il dichiarante)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani - Ancona

POR IRCCS INRCA Marche – Avviso pubblico per valutazione comparativa per titoli e prova selettiva per assunzione a t.d. per mesi 12 di n. 3 Collaboratori Amministrativi

POR IRCCS INRCA MARCHE - AVVISO PUBBLICO PER VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E PROVA SELETTIVA PER ASSUNZIONE A T.D. PER MESI 12 DI N. 3 COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 417/DGEN del 3/11/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 12, ed in ogni caso sino alla copertura dei relativi posti vacanti mediante procedure di reclutamento a tempo indeterminato, dei seguenti posti per i POR IRCCS INRCA della MARCHE:

N. 3 POSTI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

La copertura è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, alla copertura dei relativi posti vacanti a tempo indeterminato.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 220/2001 e dai CC.CC.NN.LL Comparto Sanità e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità.

ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e prova selettiva, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego;
- 4) Essere in possesso di uno dei seguenti Titoli di studio:

Laurea triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi:

- L08 limitatamente alla laurea in Ingegneria gestionale;
- L11 lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L12 lauree in Mediazione Linguistica;
- L14 lauree in Scienze dei servizi giuridici;
- L16 lauree in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
- L18 lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L19 lauree in Scienze dell'educazione della formazione;
- L20 lauree in Scienze della Comunicazione;
- L33 lauree in Scienze Economiche;
- L35 lauree in Scienze Matematiche;
- L36 lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- L41 lauree in Statistica;

ovvero

Laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi:

- LMG1 Giurisprudenza;
- LM16 Lauree Magistrali in Finanza;
- LM18 Lauree Magistrali in Informatica;
- LM31 Ingegneria gestionale
- LM39 Lauree Magistrali in Linguistica
- LM40 Lauree Magistrali in Matematica;
- LM56 Scienze dell'Economia;
- LM62 Scienze della politica;
- LM63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LM77 Scienze Economico-Aziendali;
- LM82 Scienze Statistiche:

ovvero

Laurea specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi:

- LS19 Classe delle Lauree specialistiche in finanza;
- LS22 Classe delle Lauree specialistiche giurisprudenza
- LS23 Classe delle Lauree specialistiche in informatica:
- LS34 Classe delle Lauree specialistiche ingegneria gestionale
- LS44 Classe delle Lauree specialistiche in linguistica;
- LS45 Classe delle Lauree specialistiche in matematica:
- LS64 Classe delle Lauree specialistiche scienze dell'economia;
- LS70 Classe delle Lauree specialistiche scienze della politica;
- LS71 Classe delle Lauree specialistiche scienze delle pubbliche amministrazioni;
- LS84 Classe delle Lauree specialistiche scienze economico-aziendali;
- LS89 Classe delle Lauree specialistiche in sociologia.
- LS91 Classe delle Lauree specialistiche statistica economica, finanziaria ed attuariale;

ovvero diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario corrispondente alle lauree specialistiche o magistrali sopraindicate.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equivalente ai corrispondenti titoli italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.l.gs 165/2001 e s.m.i.

<u>I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.</u> <u>Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.</u>

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
- 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 8) le attività formative e professionali;
- 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego:
- 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
- 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (è ammessa altresì l'apposizione della firma digitale/elettronica) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

- 1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
- 2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
- 3. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
- 4. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto <u>il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.</u>

ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)

La domanda dovrà pervenire a	al sistema, a	pena di esc	lusione, entro	le ore 23:59 d	el trentesimo (30°)
giorno decorrente dal giorno	successivo	alla data di	pubblicazione	per estratto d	del presente bando
sulla Gazzetta Ufficiale n	del).			

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione
 "Titoli accademici e di studio" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.
 - Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

<u>Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio</u>

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/121979;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "Titoli di carriera", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
 - Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione "Titoli di carriera", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Curriculum formativo e professionale";
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione "Curriculum formativo e professionale" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM:
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione "Curriculum formativo e professionale" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto **www.inrca.it**.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

ART. 8 (PROVA D'ESAME)

La prova di esame sarà quella del COLLOQUIO o della PROVA SCRITTA vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione di Collaboratore Amministrativo da conferire.

In particolare le materie di esame saranno quelle di seguito meglio specificate:

- diritto amministrativo;
- legislazione sanitaria nazionale e regionale, ivi compresa normativa IRCCS;
- normativa disciplinante l'attività istituzionale delle pubbliche amministrazioni;
- normativa in materia di contratti, appalti, contabilità pubblica e bilancio, gestione giuridica ed economica del personale del SSN;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- normativa in materia di trattamento e protezioni dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- organizzazione aziendale con particolare riferimento all'articolazione del servizio sanitario, sociosanitario e sociale della Regione Marche

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 50 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	p.20
b) Titoli accademici e di studio	p. 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	p. 3
d) Curriculum formativo e professionale	p. 4
e) Prova selettiva	p. 20

In relazione alla prova selettiva (Colloquio/prova scritta), cui viene attribuito un punteggio massimo di 20 punti, si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 14/20.

Titoli di carriera saranno così valutati:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
- c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

Pubblicazioni e titoli scientifici.

- a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- b) La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ART. 10 (GRADUATORIA).

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lqs. 30.03.2001 n.165.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29/06/98 e dagli accordi nazionali di lavoro.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso. Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 13 (NORME FINALI).

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL del Comparto Sanità e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 3 novembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE
IRCCS INRCA
Dott.ssa Maria Capalbo
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità. L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni. Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

- 1- Accedere al sito web https://inrca.selezionieconcorsi.it
- 2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "REGISTRATI" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.
- 3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico

- 1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "ACCEDI", selezionare la voce "Partecipa ad una selezione o concorso", per accedere ai concorsi attivi.
- 2- Una volta selezionato l'avviso pubblico a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "PARTECIPA".
- 3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

□ Passo 1 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati: □ requisiti generali;
□ requisiti specifici;
□ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
□ autorizzazione al trattamento dei dati personali;
□ Passo 2 di 3
prevede la compilazione dei seguenti dati: □ titoli di carriera;
□ titoli accademici e di studio;
□ pubblicazioni e titoli scientifici;
□ curriculum formativo e professionale;
□ titoli di preferenza e di precedenza;
□ upload degli allegati alla domanda;
□ Passo 3 di 3
permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".
4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
5- Firmare la domanda (anche con firma digitale);
6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a 5MB) e salvarla nel pc;
7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "Scegli file";
8- Cliccare su "ALLEGA" per allegare la domanda firmata;
9- Cliccare su "INVIA CANDIDATURA" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI", cliccando su "INVIA" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per ritirare una domanda già inviata, accedere nella sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI", cliccare su "RITIRA CANDIDATURA" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare modifiche alla domanda già inviata, accedere nella sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI", cliccare su "RITIRA CANDIDATURA" e successivamente su "RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".
- Per apportare modifiche alla domanda non ancora inviata, accedere nella sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI", cliccare su "MODIFICA" e successivamente su "RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione "AGGIORNA DATI ANAGRAFICI", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

ESTRATTO Decreto dirigenziale Servizio Genio Civile Marche Sud n. 658 del 31/10/2023 comportante l'ordine di pagamento dell'indennità condivisa dal Sig. CAMPANARI GIANFRANCO e relativo all'espropriazione di alcuni beni immobili interessati dal progetto denominato: "INTERVENTO P.N.R.R. - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b. RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TORRENTE ETE MORTO nel tratto dall'attraversamento dell'acquedotto a monte A14 alla SP 27 "Elpidiense" (FM) - CUP B18H22000480001"

Comune censuario: Comune di Sant'Elpidio a mare (FM)

Ditta catastale CAMPANARI GIANFRANCO proprietario

indennità per esproprio	foglio	particella	superficie cessione mq
particella	25	58	13
particella	25	233	140

Indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi degli artt. 20.6 e 26 D.P.R. 327/2001: € 1.204,80.

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità di espropriazione condivisa diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare della indennità.

Il Dirigente (Vincenzo Marzialetti)

Eta Solar Srl

Realizzazione di nuovo elettrodotto MT in cavo aereo ed interrato della lunghezza di 490 metri nei Comuni di Santa Vittoria in Matenano (FM) e Force (AP) per la connessione di nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile alla cabina elettrica primaria AT/MT Force di e-Distribuzione Spa.

La società **ETA SOLAR SRL** con sede in San Benedetto del Tronto (AP) Piazza Pericle Fazzini 8 C.F. 02501110445

RENDE NOTO

- che dovrà realizzare per conto di e-Distribuzione Spa un nuovo elettrodotto per la connessione alla rete elettrica di un impianto fotovoltaico di proprietà della scrivente società ubicato nel Comune di Santa Vittoria in Matenano;
- che l'elettrodotto collegherà in antenna il nuovo impianto fotovoltaico con la cabina elettrica primaria AT/MT di e-Distribuzione Spa ubicata nel comune di Force.
- che l'elettrodotto sarà costituito da una linea in cavo interrato elicord Al185mmq di lunghezza pari a 350 m posizionata lungo strada pubblica e terreno di proprietà privata ed una linea in cavo aereo elicord Al150mmq di lunghezza pari a 140 m di attraversamento del Fiume Aso;
- che l'elettrodotto ricadrà per 450 metri nel Comune di Santa Vittoria in Matenano e per 40 metri nel Comune mune di Force;
- che è prevista la realizzazione di nuova cabina di consegna conforme a standard ENEL DG2061 ed.09 da realizzare su terreno di proprietà privata in prossimità dell'impianto fotovoltaico;
- che l'elettrodotto sarà costruito dalla scrivente società e una volta collaudato sarà ceduto ad e-Distribuzione Spa e diverrà parte della rete di distribuzione locale.

La documentazione progettuale con la descrizione particolareggiata dell'opera sarà depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Santa Vittoria in Matenano, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale m. 19/88, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell'impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Comune di Santa Vittoria in Matenano.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

 per e-mail al seguente indirizzo ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR: Avv. Carmen Ciarrocchi Maurizio Vecchio Tiziana Capotondi

- per pec al seguente indirizzo: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore: REGIONE MARCHE AUT. TRIBUNALE ANCONA N. 23/1971 Direttore responsabile: Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo: http://www.regione.marche.it/bur

> Stampa: EDIPRESS sas ARIANO IRPINO (AV)